

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

dir. e amm.: torino, via arsenale 21. tel. 11-172 • pubblicità s.l.p.r.n.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

dai programmi

CONCERTI SINFONICI

Lunedì: ore 21 - direttore Caggiano, Violoncellista Fournier (Rete Rossa) - **Martedì:** ore 21 - direttore Figliero, pianista Schaufuss-Bonini (Rete Azzurra) - **Giovedì:** ore 21,20 - direttore Ciusta (Rete Rossa) - **Venerdì:** ore 21 - direttore Ballo (Rete Azzurra)

COMMEDIE

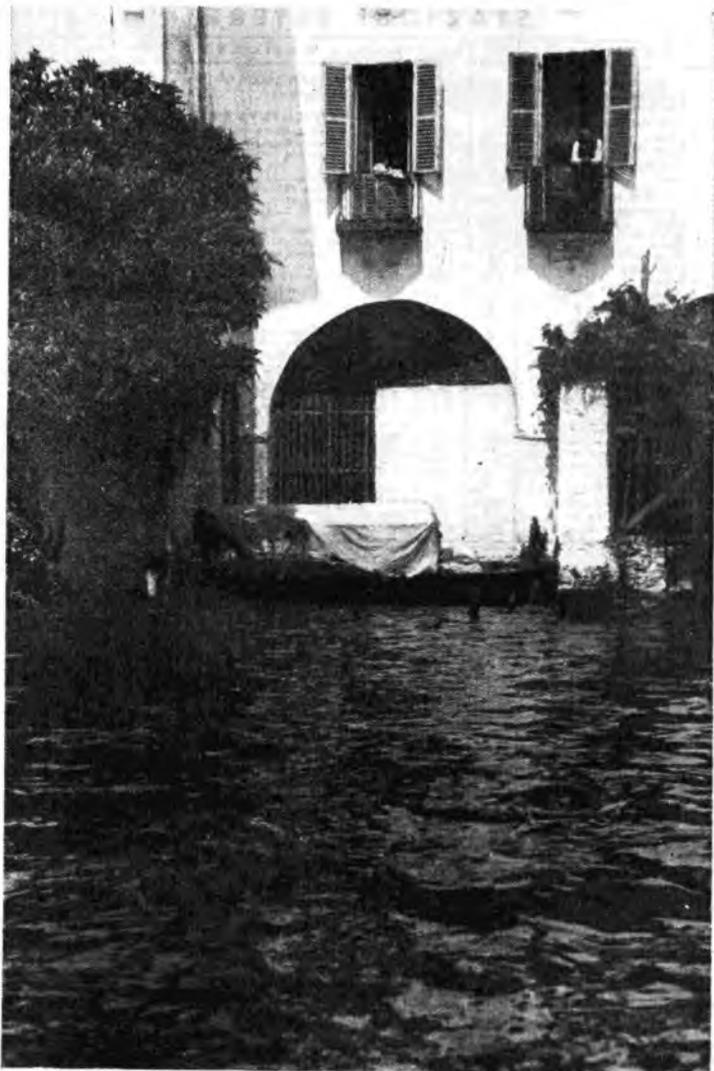
Lunedì: ore 21,20 - I pifferi di montagna, un atto di Corbi (Rete Azzurra) - **Giovedì:** ore 21 - Il segreto di Pulcinella, tre atti di Wolf (Rete Azzurra) - **Venerdì:** ore 21,30 Fermenti, quattro atti di O' Neill (Rete Rossa) - **Sabato:** ore 17 - Il mio curato tra i ricchi, quattro atti di Vautour (Rete Rossa)

VARIETÀ

Domenica: ore 21,15 - La figlia di madame Angot, operetta di Lecocq (Rete Rossa)

MUSICA DA BALLO

Domenica: ore 20,28 - Il bar magico, orch. Barzizza (Rete Azzurra) - **Lunedì:** ore 18 - Radiorchestra diretta da C. Galline (Rete Azzurra) - **Martedì:** ore 19,30 - Orchestra Nicelli (Rete Rossa) - **Mercoledì:** ore 22 - Radiorchestra dir. de C. Gallino (Rete Azzurra) - **Giovedì:** ore 19 - Orchestra Petralia (Rete Rossa) - **Venerdì:** ore 22,15 - Orchestra Nicelli (Rete Azzurra) - **Sabato:** ore 22,30 - Orchestra Vitale (Rete Rossa)



Un tipico angolo di lago italiano - a pag. 24; variazioni su un « paesaggio » di Vittorio Sereno

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONI
TORINO
VIA ROSSELLI, 21 TEL. FORDO 41.170
PUBBLICITÀ S. P. A. R. N.
VIA ARSENALI, 33 - TORINO - TEL. 57.294

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

IL CASO MESSIAËN

Il « caso » Messiaën scoppiò a Parigi al principio dell'anno scorso, quando in un medesimo concerto venne fischiata l'ultima opera di Stravinsky, le *Dances concertantes*, ed entusiasticamente acclamata l'ultima opera di questo compositore, nato ad Avignone nel 1898, le *Trans liturgiques de la Présence divine*.

Sempre pronta ad inventare antagonismi e ad instaurare « querelles », Parigi ha immediatamente creato l'antinomia Stravinsky-Messiaën. Stravinsky: il neoclassicismo arido e gruttato, l'intellettualismo fine a se stesso, asettico e sterilizzato, che non corrisponde più alle esigenze spirituali del tempo in cui viviamo, bisogno d'una musica più densa ed esaltante. Messiaën: l'ispirato, che si dà per tale, il profeta messianico d'una parola di fede, l'artista tellurico, cosmico e sacro. Gli entusiasti parlano di lui come del più grande musicista del nostro tempo.

Nato ad Avignone nel 1898, Messiaën era sempre stato un artista profondamente religioso, che si teneva in disparte dalle mode e dalla mondanità intellettuale. Diligente allievo di Conservatorio, da quindici anni organista alla chiesa della Trinità, insegnante alla « Schola Cantorum » e, dal 1941, al Conservatorio, egli è sempre rimasto estraneo a quelle correnti di razionalismo artistico spregiudicato ed internazionalista che si vogliono definire « carismatiche » e di l'art bien français. Stravinsky e Cocteau non contano molto per lui (sebbene il *Sacre de printemps* e la *Sinfonia di salmi* se li sia ascoltati molto attentamente e con profitto). Appartiene a quell'altra schiera di artisti francesi che non hanno in Parigi il loro baricentro spirituale, bensì nella provincia. Messiaën ha passato quasi tutta la sua infanzia a Grenoble, e il suo cuore è rimasto là, tra le solenni montagne del Delfinato. Della provincia conserva la serietà, la solidità sostanziosa, l'innestitudine all'umorismo e all'ironia.

Entrò nel 1936, fondando insieme a Jolivet, Lesur e Baudrier il gruppo della *Jeune France*, non era riuscito a farsi notare tra i musicisti di primo piano, ora il successo delle *Trans liturgiques* ha finalmente illuminato d'una vivida luce retrospettiva anche la sua precedente produzione.

Questo rivela senso della grandezza, forza d'ispirazione, concretezza, sostanziosità, del linguaggio armonico. « Il « du souffle », dicono a Parigi: la lunghezza delle sue composizioni desta infatti meraviglia in quel paese dei lavorotti brevi e concisi. Dopo tanto discorrere che s'è fatto di musica pura, di sufficienza dell'espressione sonora e se stessa, Messiaën non ha nessuna paura di intercalare lunghe didascalie verbali alle sue composizioni. Curioso degli aspetti scientifici della musica, ha approfondito la teoria dei quaterni di tono con Wischnegradsky, si è interessato insieme ad Henze, a ricerche sulle onde Martenot, ha fatto studi scientifici sul canto degli uccelli, sulla ritmica della musica indù e — manco a dirlo — sul linguaggio modale gregoriano. Ha esplorato tutte le musiche, antiche e moderne. Fuori della musica, il suo mondo spirituale è strettamente religioso e cattolico. Tutta la Scrittura gli è familiare, poi Sant'Agostino, San Tommaso, Bossuet, Heidegger, alimentano le sue meditazioni.

Non ama che si attribuisca alla sua musica la qualità del misticismo. La sua — ci tiene a precisare — è una « musica teologica ». Le sue preferenze vanno verso una musica « giangiante, raffinata, voluttuosa perfino (ma non sensuale) ». La tecnica del suo linguaggio musicale egli l'ha esposta in un trattato e riposa essenzialmente su due principi fondamentali — i ritmi:

non retrogradabili e i modi a trasposizioni limitate — che non sarebbe facile esporre in poco spazio, ma che lasciano comprendere almeno come i suoi interessi si portino soprattutto sul due elementi-cardine della musica: il ritmo e l'armonia. Quello, per mezzo di ripetizioni ossessive, nanani e con una curiosa equivalenza di valori sia che si legga la frase in senso normale o a ritroso, questi, con quel fare svagato che le viene dall'adozione di ogni sorta di « modi » medioevali e orientali invece del maggiore e minore tradizionali, tendono a creare quell'atmosfera allucinata di incantazione religiosa — il nirvana — che è stata riconosciuta come una caratteristica della musica di Messiaën. Bene inteso, molto contribuisce a questa sorta di magia, il gusto delicato di armonizzare le note, le preziose, ai tratti dei sortileggi della grande orchestra o di sottili chimismi accoratamente distillati dalle combinazioni di pochi strumenti.

Nelle *Visions de l'Amen* è la combinazione di elementi preziosi quella che fornisce la materia suono. Questo lavoro fu scritto nel 1943 ed eseguito a Parigi (« Concerts de la Pléiade ») il 10 maggio di quell'anno, da Yvonne Loriod e dall'autore. In seguito ha avuto più di quaranta esecuzioni pianoforte.

Si tratta di sette sezioni musicali. Si vorrebbe dire sette meditazioni, sopra i significati misteriosi di questa breve parolella « Amen », l'unica parola ebraica che la Chiesa cristiana abbia conservato nel culto, e che si tradurrà nella sua lingua ufficiale, il latino: Amen equivale al *fat* latino: atto creatore. Amen come espressioni



di sottomissione al volere divino. Amen come espressione d'aspirazione e di desiderio. Amen come espressione della staticità finale di tutte le cose fissate nell'ordine divino del Paradiso. Ma questi ed altri valori che entrano in gioco nella successione dei sette pezzi (dal punto di vista tecnico e contrappositivo presentano l'aspetto di naturali ritmi), vengono esplicitamente illustrati, insieme a precisi riferimenti di descrizione tecnica e musicale, nei brevi commenti dell'autore stesso e che per suo volere vengono intercalati fra l'esecuzione delle singole sezioni di cui l'opera è composta. Questo in dispensa da ulteriori delucidazioni.

MASSIMO MILA

Musica da camera di Olivier Messiaën, interpretate dall'Autore e dalla pianista Yvonne Loriod. Domenica, ore 21.10 - Rete Azzurra.

CRONACHE MUSICALI: ANNIVERSARI DEL 1947

IN fatto di anniversari, l'epopea. Rusini diceva di essere i propri anni soltanto negli anni bisestili: era nato infatti il 29 febbraio 1792. Lo ricorda Giovanni Palochi, edito nella Gazzetta Musicale di Milano, e dire di essere stato colpito dalla ricorrenza dell'anno bisestile 1876 a compilare un *Annuario Musicale Universale* che comprende la « cronologia dei più notevoli compositori, concertisti, teorici, critici, ecc. d'ogni tempo e d'ogni nazione; avvenimenti musicali importanti; luogo e data della prima rappresentazione delle opere più repatate; centenni prossimi; età di celebri maestri; coincidenze di data », e via dicendo.

Un lavoro da certo non che documenta il curioso gusto per una filologia a buon mercato e d'uso pratico, tipico di questo periodo di « strenne » e di « almanacchi », ma che, ancor oggi, conserva la sua buona utilità, come quei comodi *Musik Taschenbücher* e *Konzert-Kalender* che ancora si stampavano in Germania, prima della guerra, e che ogni amatore di musica aveva sempre in tasca.

Il 1947 è particolarmente ricco di anniversari e di ricorrenze musicali; ma il gusto per gli « almanacchi » è ormai tipicamente...

Senza risalire addirittura a Francesco Landini, detto Francesco degli Orzelli, del quale eiciorrebbe quest'anno niente meno che il 500° anniversario della morte (mori a Firenze nel 1397), che fu compositore e organista leggendario (e da essere definito da Filippo Villani nel suo *Libro de civiltate Fiorentina* famoso civitate), il re degli organi, la ricorrenza più vetusta che riveli qualche interesse onomastico: è per il programma concertistico è il 250° anniversario della nascita di Joachim Quantz, nato a Hannover nel 1697, insegnante di Flauto di Federico II Grande, autore, tenuto in alta considerazione e studiato da Bach, di ben cinque cinquantotto tra concerti e sonate per uno o più flauti. Nello stesso anno nasce anche a Vercelli Francesco Antonio Galilei, menzato francese se non che fu uno dei più rinomati teorici e organizzati del XVIII

secolo, autore di una *Scienza teorica e pratica della moderna musica* nella quale sono analizzati e discussi i principali metodi di Harnani e di Tartini.

Un secolo più tardi, e cioè nel 1797, esattamente centocinquant'anni fa, nasce il 31 gennaio a Vienna Franz Schubert e il 25 novembre, a Bologna, Gaetano Donizetti; e ancora, nella luce, in quello stesso anno, Franz Schubert, viennese, che legò il proprio nome a Sofia, Dall'Ora Schindler (tehnar, divenuta sua moglie nel 1824, una delle più celebri cantanti della prima scuola, e la pianista che condusse il suo quarto d'ora di celebrità e autore di parecchi melodrammi.

Nell'anno in cui nascono Schubert e Donizetti, Luigi Cherubini dà alla scena, a Parigi, la sua *Medea*. Ma in fatto di memorabili prime, si registrano quest'anno ben tre centennari: Venezia, nel 1847, vedono infatti la luce *Martha*, di Schiller, e *Jerusalem*, un rievocamento, quest'ultima, dei Lombardi che erano apparsi alla scena nel 1848. Il *Martha* va in scena alla Perola di Firenze, il 14 marzo; e nonostante che Verdi avesse scelto, proprio quest'anno, meno agitata da lui, patriottici di Venezia che, l'anno precedente aveva recato l'Attila, ripetendo il grido di *Edoè* e *Merli* l'Italia a noia, l'opera non passò inosservata per certe sbuffate alla patria tradita e fu anch'essa oggetto di manifestazioni patriottiche. La vita cominciava ad essere pericolosa per Verdi che, nello stesso anno, si recò a Londra per farsi rappresentare, il 22 luglio, una nuova opera: i *Masnadieri* su libretto tratto da Schiller, di Andrea Maffei. In novembre è quindi a Parigi per l'affestimento di *Jerusalem*, che va in scena il 26 all'Académie Royale.

Di un'altra opera, destinata a rimanere più a lungo in repertorio dei tre giovani lavori di Verdi, ricorre quest'anno il centenario della *Marta* di Flotow. Infine, due ricorrenze notevolissime di quest'anno: il centenario della morte di Mendelssohn (Lipsia, 4 novembre 1847) e il rinquarantenario della morte di Brahms (Vienna, 3 aprile 1887).

LUIGI RIGNONI

UN VIOLINISTA SPIRITO BIZZARRO

Giuseppe Puppò
con la sua movimentatissima vita
fu un tipico

esempio di quello scorcio di secolo in cui molti nostri letterati e molti nostri famosi avventurieri vagavano senza tregua da nazione a nazione, assillati da una morbosa irrequietezza, quasi annunciante le imminenti tempeste rivoluzionarie

GIUSEPPE PUPPO. Nome, crediamo, che suonerà nuovo agli orecchi della enorme maggioranza dei lettori. Non fu certo un grandissimo — per intenderci, della statura di un Paganini —; ma fu un esecutore fuori del comune, sotto le cui dita il violino e la viola acquistavano una cavata ricca e robusta e una rara espressività. Come compositore non dovette però essere di rilevante valore, almeno a giudicare dalle poche cose che ha lasciato: scarsa inventiva e sviluppi scolastici, nessuna impronta di autentica genialità nel canto e, nell'armonizzazione, concetti, sì, ma assai banali. Nato sei anni dopo Beethoven nella stessa città italiana sempre felicissimi di musicisti, Lucca (12 giugno 1749), e ricevuti i primi rudimenti dal Fortini, era passato nella prima adolescenza a perfezionarsi a Napoli, nel Conservatorio di S. Onofrio. Ebbe una vita movimentatissima, come gli uomini di quel secolo in cui l'atmosfera sociale veniva solcata da continui balzi annunciati alle imminenti tempeste rivoluzionarie, in cui molti nostri letterati e sopra tutto i nostri famosi e malfamati avventurieri non trovavano dove metter radici e, assillati da una morbosa irrequietezza, vagavano senza tregua di nazione in nazione, di città in città.

Parigi in particolare attraeva: si avviava a «lure il la» al pensiero e alla politica europea dell'età moderna. Fin dal 1775 già vi risiedeva il Puppò, che dal Viotti sarà chiamato più tardi, nel 1790, come primo violino all'Opera Italiana e poi messo alla direzione di quell'orchestra. Ma frattempo il fratello del re di Spagna, che lo aveva abilitato in quel modo a Strassburgo perché lo ammaestrasse in quel modo, e lo accompagnasse in qualche duetto. Da Madrid poco dopo eccolo a Lisbona ospite di

un musicomane, l'ambasciatore di Venezia: costui lo presenta alle migliori famiglie che gli fan dar lezione di musica ai loro piccoli e un giorno desiderano ascoltarlo in un concerto. L'introito fu così inaspettatamente alto che il Puppò, fuori di sé, si credette di possedere un lesoro; monì sopra un vascello e sbarcò in Inghilterra dove visse per un po' di tempo la vita del gentleman. Mise persino da parte la musica; ma il danaro portato appresso si esaurì presto e lo obbligò a riprendere il violino, da cui non s'era fortunatamente mai separato. E senza rivali di importanza, divenne il violinista di moda, delle concerti in Irlanda, Scozia, e raggiunse una discreta agiatezza. Viveva, riprese moglie; ma la sua nuova compagna, una bella Inglese incapace di apprezzare oltre la sua arte anche le sue innumerevoli bizzarrie, non poté sopportarlo molto e chiese e ottenne il divorzio.

Forse questa sarà stata la spinta determinante: certo poco dopo abbandonò Londra per rifugiarsi nella Parigi napoleonica, ove rimase, sino al 1811, dirigendovi successivamente il «Théâtre de Monsieur», il «Théâtre Feydeau» e il «Théâtre Français de la République».

Sammogliava intanto per la terza volta. Amore? Macché. Per non pagare più l'albergo dove era alloggiato, ne sposava la padrona. Uomo di talento, pur nelle sue varie manifestazioni di follia innocua, strinse molte utili relazioni, si procurò molti allievi e una invidiabile fortuna. Poi, al solito, non resistette al pressante imperativo del demone zingaresco e rinunciò a una esistenza regolare e a una sicurezza economica che a tanti faceva gola. All'infine, in gran segreto, lascia Parigi, moglie e figli, e non darà più conto di sé. Si curerà di informarsi mal più di loro, come ogni

essere normale avrebbe fatto. Raggiunta Marsiglia, vi si imbarca per Napoli, che gli rammentava la tranquilla e lontana giovinezza. Notissimo strumentista, non fu difficile occuparsi: primo violino al S. Carlo e poi secondo direttore d'orchestra nello stesso Teatro. Le cose, dunque, tornavano ed incamminarsi per il meglio. Sino al 1817, anno fatale! Il Barbaja, il famoso impresario, lo apprezzava molto; sicché, nel rinnovargli il contratto, avrebbe voluto che il Puppò si fosse impegnato anche a dirigere la musica dei balli. Il Puppò, in uno dei suoi momenti estrosi, dinanzi al modulo da riempire, scrisse e firmò questa sola frase: «Fame e morì, sì, ma ballo, no!».

Così ebbe termine la sua vita napoletana e, per sempre, il suo benessere. Pensò di ritirarsi a Lucca, ma la patria non trovò né parenti né amici. A Firenze, dove si trasferì, s'imbatté ancora in un protettore che per due anni lo ospitò in casa sua, sino a che non gli ebbe trovati i mezzi per una sua scuola musicale a Portofino. Poi ancora vicissitudini e peregrinazioni, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incurabile nomade chiuse la burocratica esistenza a 78 anni.

È veramente un originale. Il lucchese Blagnani andò a visitarlo a Parigi dopo averne scottato, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incurabile nomade chiuse la burocratica esistenza a 78 anni.

«Vedi andò a visitarlo a Parigi dopo averne scottato, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incurabile nomade chiuse la burocratica esistenza a 78 anni.

«Vedi andò a visitarlo a Parigi dopo averne scottato, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incurabile nomade chiuse la burocratica esistenza a 78 anni.

«Vedi andò a visitarlo a Parigi dopo averne scottato, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incurabile nomade chiuse la burocratica esistenza a 78 anni.

I fiori di Butterfly

L'UNIVERSALITÀ della musica picciottiana ha ricevuto in questi giorni un nuovo tributo. Infatti, insieme a quelli che sulla tomba di Maestro ogni giorno depingono ammiratori ignoti, sul pianoforte chiuso per sempre nella stanza dove nacquevano tanti capolavori, trovate anche i fiori di Butterfly, che un amico nipponico, per adempire un voto, ha portato dal suo lontano paese.

«I fiori hanno una stola gentile e dolorosa, come li ricordo da cui sono sbocciati. Nell'estate scorsa, in un villaggio alle porte di Tokio, a più di 90 anni moriva una donna piccola, dal sorriso nostalgico nel bel volto color irrorcato. Si chiamava Cio-Sachò. Come Butterfly, anche madama Sachò comobbe un ufficiale americano addetto all'Ambasciata statunitense in Giappone e l'amò. Anche per lei, certo, qualche «zio bonzo» protestò e maledisse: ma ella era piovana, disperatamente innamorata e sposò al modo delle geishe l'ufficiale che, richiamato in America qualche tempo dopo, non tornò più. Madama Sachò si chiuse nello smarrito dolore per quell'abbandono: attese forse anche lei per parecchi anni che il pettissimo «faccesse la nidiate»; interrogò tutte le aurore che spuntarono sul mare del Giappone, inseguendo al bimbo biondo nato da quel tenerissimo amore il nome del babbo sconosciuto. Ma poi, in lotta con le avversità della vita, a differenza di Butterfly accettò le proposte di un «Yamadò», ricostruì la propria esistenza, fu sposa felice in un'altra casa. E non attere più le pallide aurore sul mare, non cercò con trepida ansia le nidiate

di pettirossi fra i ciliegi in fiore, non spiò dalla finestra della casa sulla collina la riga di fumo di un bastimento all'orizzonte sopra mare e cielo. Ricompose le immagini della propria vita, mentre il tempo inesorabilmente distruggeva i segni della sua affascinante bellezza: non fu più «quel bel fior di lonicilla», non portò più gli scrocianti ricordi colorati. Ma, vecchia, visse dei ricordi e nel cuore che aveva tanto amato, sentiva ogni giorno più crescere un sentimento di detezione per il musicista italiano in questa data anima e voce alla sua passione che è stata di cento altre geishe come lei, rimaste forse sconosciute, ma che si chiamano tutte Butterfly.

Per questo ho voluto che qualcuno recasse dei fiori sulla tomba di Cio-Sachò, per la storia del suo amore e della sua delusione, all'universale dramma delle geishe ha dato accenti così suggestivi e in virtù del quale tutto il mondo ha pianto su quel sogno infranto.

La sorte non ha concesso che madama Sachò sappia che il suo voto è stato compiuto dal fedele amico Yokosaj Taro, venuto a Torre del Lago. Carica d'anni e di ricordi, in un giorno d'estate, ella ha chiuso i chiari occhi sulle gole color terracotta, ha incrociato le mani in un atto di appagato abbandono, ha reclinato il capo come quando, giovane bella, andò a salutare l'innamurato sulla soglia della casa fra gli ulmi in fiore... Ma i suoi garofani sono giunti alla tomba del suo Poeta; e nell'ora estrema del congedo, ella ha concesso di essergli vicina e forse ha sentito che, svanendo nell'ombra di Butterfly, la appassionata melodia che nell'ora estrema conclude la tragedia d'amore, l'accompagnava nel viaggio verso l'eternità.

GIUSEPPE BERRA

«Vedi andò a visitarlo a Parigi dopo averne scottato, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incurabile nomade chiuse la burocratica esistenza a 78 anni.

«Vedi andò a visitarlo a Parigi dopo averne scottato, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incurabile nomade chiuse la burocratica esistenza a 78 anni.

ENRICO FONDI

BATTERI BENEFICI E MALEFICI

I microbi sono gli elementi dell'equilibrio vitale dell'universo
Attraverso ad essi si svolge il ciclo magnifico della vita

Le scoperte di Pasteur nel campo dell'infinitamente piccolo, iniziarono quell'era microbica che tanto avvinse l'attenzione degli scienziati e del pubblico; le grandi scoperte batteriologiche susseguirono rapidamente nello spazio di pochi decenni fecero sì che, nell'occorrenza, i microbi acquistassero cattiva fama e che non si pensasse ad essi che nella loro veste di subdoli nemici e distruttori dell'umanità. Già le prime scoperte di Pasteur avevano dimostrato che vi erano sì microbi distruttori ma che vi erano anche microbi utili al ciclo vitale, equilibratore dell'universo; le successive esperienze dimostrarono, inoltre, che taluni microbi distruttori o disintegratori si rivelavano non meno utili degli altri.

La vita vegetale ci offre, a tale proposito, l'esempio più convincente: alle piante è devoluta, infatti, l'elaborazione delle sostanze organiche da costituenti inorganici, vale a dire la sintesi delle sostanze organiche a spese degli elementi minerali, costituiti essenzialmente dall'acqua del suolo e dall'anidride carbonica. L'assunzione dell'anidride carbonica dall'aria si verifica col noto fenomeno fotosintetico in tutte le piante provviste di clorofilla. Il carbonio, l'ossigeno, l'azoto, il fosforo, lo zolfo ecc formano nelle piante i tessuti che hanno i medesimi costituenti alimentari dei tessuti animali; e precisamente le proteine, i carboidrati, i grassi da cui l'utilizzazione di parte di tali sostanze per lo sviluppo dell'energia vitale della pianta. Le piante hanno, dunque, dei tessuti pressappoco della stessa composizione elementare dei tessuti animali, ma la vita animale non può trarre energia di vita da sostanze minerali del suolo e dall'anidride carbonica dell'aria. La vita animale necessita di materiali già preformati; i carnivori si nutrono di altri animali, ma questi a loro volta si sono nutriti di vegetali. L'animale restituisce materiali a vegetale ed al minerale a mezzo delle sue escrezioni e secrezioni e così l'ambiente animale e vegetale, gli organismi vegetali ed animali vengono in tal modo a fissare grandi quantità di costituenti del suolo e dell'aria, rimettendone subito in circolazione una sola piccola parte, sotto forma minerale, a beneficio del mondo vegetale. Essendo tale piccola parte insufficiente al fabbisogno degli esseri viventi, è sorta la domanda negli studiosi se esistano nei suolo quantità tali di minerali e nell'aria anidride carbonica sufficiente all'equilibrio vitale.

Il calcolo approssimativo del Richet sulla quantità di anidride carbonica fissata dagli esseri viventi e su quella liberata nell'aria si rivela molto pessimista; infatti da tale calcolo si deduce che l'anidride carbonica fissata negli esseri viventi è circa quattro volte maggiore di quella atmosferica; da ciò una riserva di anidride carbonica appena sufficiente per poche generazioni.

Ma cerchiamo di non essere troppo pessimisti

a tale proposito e ricorriamo ad un esempio il più possibile dimostrativo. Consideriamo dunque ad esempio il corpo di un animale morto abbandonato sul terreno; su di esso si alleneranno animali carnivori, quindi insetti e vermi. Parte dei materiali serviranno dunque di pasto agli esseri anzidetti, parte sarà ridotta lentamente in



Il supermicroscopio, che realizza un ingrandimento di 40.000 volte, è di prezioso ausilio nello studio dei batteri.

forma minerale. I resti di carne restante si rammoliranno a poco a poco ed inizieranno il periodo putrefattivo. Su di essi compariranno chiazze colorate sempre più estese che non sono altro che culture microbiche; i microbi provocheranno la completa mineralizzazione dei resti di sostanza organica. I microbi, salvo rare eccezioni hanno processi nutritivi similari a quelli di tipo animale; essi disintegrano le sostanze organiche per nutrirne, la loro attività disintegratrice si manifesta nelle alterazioni degli alimenti, nelle fermentazioni, nella putrefazione,

nell'attacco, in ultima analisi, di ogni sostanza organica onde compiere funzione mineralizzante per ritrarne il necessario alla loro vita. Sono secoli che l'uomo ritrae giovamento da alcuni microbi; per la fabbricazione del formaggio, del latte acido del vino della birra, dell'aceto, per la macerazione di fibre tessili. La disintegrazione dei tessuti si verifica anche nei microbi patogeni per l'uomo; anche qui essi tendono non solo a cibarsi della sostanza organica, ma anche a mineralizzarla. Però non tutti i microbi sono disintegratori; a tale proposito, citeremo l'esempio del ciclo dell'azoto.

Nel ciclo dell'azoto, che è indubbiamente il ciclo più importante della vita, notiamo le sostanze proteiche dette anche azotate, perché costituite principalmente dall'azoto che concorre alla costituzione degli amido-acidi e da tali sostanze proteiche si ha il ritorno all'azoto atmosferico costituendo così il cosiddetto ciclo azotato. Le sostanze proteiche, attaccate da batteri, vengono ridotte a prodotti più semplici fino ad essere degradate in prodotti ammoniacali (e putrefattivi); quindi per ossidazione tali prodotti vengono modificati in nitrati e nitrati (batteri nitrificanti); tali prodotti solubili mineralizzati possono infine venire utilizzati dal mondo vegetale.

Nella disintegrazione delle sostanze azotate parte dell'azoto riprende la forma elementare; ciò significherebbe continua perdita di azoto da parte del suolo, ma vi sono altri batteri nel gruppo radicale viventi in simbiosi con le leguminose che hanno il compito di fissare azoto dall'aria, e lo trattengono poi in speciali tubercoli per cederlo al terreno. Altri batteri, i cosiddetti azoto-fissatori, presiedono alla trasformazione di tale azoto in azoto nitrico.

Dall'avvicendamento grano-leguminose, già noto ai romani, si approda a un arricchimento in azoto del terreno coltivato da parte delle radici delle leguminose ad opera del *bacillus radicleo* fissatore dell'azoto atmosferico.

I microbi di tale tipo presiedono alla stabilizzazione dell'equilibrio dell'azoto sulla crosta terrestre opponendosi non solo al deperimento dell'azoto provocato dai vegetali, ma anche all'inattuata dispersione di tale elemento che in acque correnti convogliano verso i mari. L'attività di tali microorganismi è senza dubbio enorme; si pensi infatti che senza di essi, le riserve dell'azoto terrestre sarebbero da gran tempo esaurite e la vita impossibilitata per mancanza di alimento.

Tale il circolo magnifico della vita. Nulla si crea e nulla si distrugge; l'anima è il nutrimento del vegetale, il vegetale sfrutta il minerale, l'anima torna in seno al mondo minerale da cui procede il nutrimento del vegetale. E tutto ci rivela un meraviglioso sistema di equilibrio.

P. A. TURILLI

CERTAMENTE non è sfuggita all'attenzione dei lettori una trasmissione che la Radio Italiana effettua da tutte le stazioni, così della Rete e anche della Rete Radio, ogni due domeniche, tra le 8.25 e le 8.45. È una rubrica serena e severa, che si differenzia da tante altre più ricche di popolarità, ma che più di queste ha una quadratura solida e si propone una missione altamente nobile ed umanitaria. Si chiama con molta semplicità — «La Radio per i Medici».

Al profano, al quale capiti di ascoltare la rubrica, può sembrare a tutta prima ostico quel linguaggio tecnico che per lo più viene usato nella trattazione dei singoli argomenti. Ma a poco a poco il valore intrinseco e l'importanza attuale delle informazioni e dei temi affrontati, l'attenzione e l'interesse che seguono gli oratori specialisti nelle loro conversazioni, e per tali ragioni questa iniziativa sta incontrando sempre più la simpatia ed il favore di tutti coloro che in genere seguono gli sviluppi dei problemi sanitari. E a maggior ragione, si auspica, la grande incidenza al favore dei medici, ai quali è assai precipuamente ai ruoli: medici d'ogni categoria e d'ogni condizione, e seonatamente quelli ai quali la troppo intensa attività professionale o la residenza in località distanti dai maggiori centri universitari e

LA RADIO PER I MEDICI

ospitalieri ostacola la possibilità di un più stretto e assiduo contatto con le fonti del progresso scientifico.

La rubrica non intende — né potrebbe — riuscire completa ed esauriente, sia per la complessa importanza della materia, sia per le necessità pecuniarie del mezzo radiofonico; ma si propone, per contro, un compito di segnalazione e di illuminazione, qualcosa come un faro luminoso diretto a rischiare gli angoli meno in luce del vastissimo campo della medicina, richiamando su di essi l'attenzione dei sanitari. Non è stato possibile dedicare ad esso le ore della sera, già impegnate per le molteplici trasmissioni di interesse più generale; si è prescelto perciò lo spazio di tempo tra le 8.25 e le 8.45 della domenica, nella considerazione che in tale ora i medici condotti, come quelli ospitalieri, meno facilmente sono impegnati nell'esercizio della professione, che assorbe invece le altre ore diurne anche nei giorni festivi.

In conclusione si tratta di orientare i medici e integrare opportunamente le pubblicazioni della stampa medica. A questo fine la rubrica desidera orientare anche il contributo di illustri personalità sanitarie, come è avvenuto con una recente dissertazione tenuta a Roma da un luminare ciano della medicina, i cui studi verrebbero a conoscenza dei medici con molto maggior ritardo se fossero affidati soltanto al mezzo di diffusione della stampa.

I risultati appaiono più più che soddisfacenti e i medici ascoltano con vivo interesse l'iniziativa. Un indice del successo è fornito anche dall'intensificarsi della corrispondenza che viene diligentemente evasa dalla «Piccola Posta», concessa alla stessa rubrica.

«La Radio per i Medici», sotto la guida sapiente e amorosa dell'on. prof. Alberti, ha ottenuto anche il plauso dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità pubblica, che di essa si avvale frequentemente per diffondere le proprie comunicazioni alla classe medica. Ulteriori dimostrazioni dell'impegno con il quale la Radio Italiana guarda ai problemi più importanti della vita nazionale e della collaborazione che, entro i limiti delle proprie possibilità specifiche, essa offre alla migliore soluzione di quelli.

C. B.

GIORNALISTI ALLA RIBALTA

La Rivista «Scandalo del giorno» al Teatro del Casinò di San Remo

PALMIZI che serrano lenbi di mare, aranci appesi come mele d'oro sui viali, profumo di mimosa sotto un cielo di velluto e la pallina bianca della « roulette » che gira senza sosta fra sguardi ansiosi e volti impassibili. Ecco nell'ambito di San Remo, entro la quale si inseriscono, per qualche giorno, i componenti di una carovana di giornalisti, assorti anche a passeggio in « refrains » e in battute, riuniti in albergo in conciliaboli davanti a un copione e ad un pianoforte.

Giornalisti venuti da Milano — e qualcuno da Torino e da Genova — non per giudicare stavolta, ma per farsi giudicare in una spettacolo teatrale. Per divertirsi a scopo benefico, ma anche e soprattutto per divertirsi. Quei attori, autori, musicisti, registi, hanno inscenato la rivista « Scandalo del giorno » e hanno offerto al pubblico (elegante ed esigente pubblico di San Remo) la più lieta e esplosiva conclusione del Carnevale.

La gente non sa che cosa sia preparare una rivista. La vede e la giudica alla ribalta. Ma la parte più dura, e anche la più divertente, è costituita dalle prove a palcoscenico senza fondali e platea senza spettatori. E' là che la rivista nasce dalla genialità estemporanea degli autori. Inaspettate mosse di attori trovano esca a nuovi motivi di comicità. E le prove di « Scandalo del giorno » ci hanno offerto lo spettacolo più divertente che potessimo desiderare.

Immaginate una persona seria e grave come Achille Campanile, che in vita sua non ha mai alzato la voce anche per riguardo all'equilibrio del monocolo, espludere improvvisamente, dopo

dieci volte che un giornale collega gli rovinava una battuta del suo sketch « Il bacio »: « Se io fossi il regista cambierei la battuta; ma sono soltanto l'autore e preferisco cambiare l'interprete ». Facile a dirsi: ma l'interprete è anche un amico dell'autore e Campanile non ha più il coraggio di sostituirlo. Si arrende alla ventura e si affida alle improvvise energie che animano ogni attore quando in platea c'è pubblico, e un grosso pubblico. E, alla rappresentazione, « Il bacio », con quella delizioso scetticismo dei due giovani allacciati in un bacio dal quale nessuno dei due, pur sazio e annoiato, osa per primo staccarsi, mentre i due subcoscienti intrecciano un gustosissimo dialogo, ha raccolto gran copia di applausi.

Dino Falconi sulla scena, con le dimensioni del corpo, il gestire, la voce, fa venire in mente Michel Simon. Forse per la sua diserenza, è un vero attore che arricchisce brillantemente ogni battuta di sicuri effetti teatrali. Basta un velario talvolta, un velario che non si voglia chiudere a scena finita, per collaudare un attore: Falconi, dal modo in cui ha superato la disavventura, lo è senz'altro.

Manca, direttore del « Guerin Meschino » e regista ufficiale dello spettacolo gira sempre con matita e copione facendosi sentire da tutti, poiché il gridare si addice ad un buon regista.

Ha ideato gli scenari, cantato i « couplets », improvvisato in un velocissimo e sketch « le caricature dei nostri uomini politici, ha giganteggiato insomma, cosa veramente notevole data la sua statura.

Tra gli altri attori-autori, ecco Angelo Frattini, l'umorista che non ride mai; Enzo Di Guida, il terrore di « Fra Diavolo »; Riccardo Manzi, quello delle vignette umoristiche; Rubino, che si è ricordato del suo « Corriere del Piccolo » per la macchietta del ragazzo precoc; Alberto Cavaliere, che parla in versi anche al tavolo della « roulette »; Carlo Veneziani, presentatore dello spettacolo; Manzoni, quello di cui una si deve parlare; Enzo La Rosa, direttore di « Girarrotto », poeta romanesco perché nato nell'Irre e commediografo di Goué perché cittadino genovese; e poi ancora Petriccione, Curioni, Landi, Persino di Somma, il più venerabile « cranio » partenopeo.

Come ogni napoletano, il buon Peppino è piuttosto suscettibile e la sua passione liridrammatica lo ha spinto a violente invettive contro Manca. Da tre giorni veniva in teatro per provare (la sua parte consisteva in una sola battuta) e non lo si ascoltava mai. Ma il dissidio fra i due finì in hurla, alle tre del mattino, con l'intervento delle ragazze del Quintetto « Star », svegliate nel sonno, che si interposero per ristabilire la pace.

La sera del 13 febbraio la Rivista è andata in scena al Teatro del Casinò municipale, con la diligente organizzazione di Angelo Nizza e Mario Scaglione, numero, elegantissimo e attento. E nessuno che tossisse, o digressioni di quanto solitamente avviene perché sembra che la gente vada dal medico quando ha mal di testa o di cuore e vada a teatro quando ha la tosse). E questo è un segno di raffinata educazione ma anche di salute forte.

Al finale gli attori, autori, registi, ecc. si sono adunati ad allaudare il pubblico in segno di riconoscenza per la pazienza dimostrata. Ma il pubblico che si era sinceramente divertito ha ricambiato con molta simpatia gli applausi.

SICOR

E risaputa e forse, quanto prima, sarà accolta nelle antologie per le scuole e per le persone colte, quella che si può considerare una storiella avanti lettera e secondo la quale un eminente porporato, né di gusti raffinati né di spirito sottile, letto l'Orlando furioso, rivolto all'immaginario Ludovico, avrebbe detto: « Dove mai le avete scovate tutte queste corbellerie? ».

Nessun altro uomo — anche i porporati sono uomini — prima di allora e anche dopo, ha mai fatto un elogio più sentito e vivo anche se, con ogni probabilità in piena incoscienza, della umana fantasia. Corruvo uno dei tanti secoli d'oro, della nostra letteratura, quel Cinquecento beato « che ride cori » e palazzi aperti ai poeti e agli intellettuali, che sorresse artisti di ogni genere, che non ebbe, in nessun campo, fentennamenti. Perorazione sovrana quest'ultima da non tenere in dispregio perché in base a essa e per suo merito, gli uomini furono tutti d'un pezzo, amanti della verità e anche della giustizia, disprezzatori, per quanto è possibile agli umani, del doppio gioco.

Dai primi aedi raminghi per monti e per valli dell'Ellade, ad Ariosto e da questo fino all'inizio dell'altra guerra, la fantasia degli scrittori, la fantasia degli innumeri creatori di fantasmi d'arte, siano essi musicisti o scultori, pittori o architetti, ha avuto sempre la prevalenza in parecchie manifestazioni dello spirito. Intendiamo: è vero che gli artisti hanno ricercato il mondo, è incontrovertibile che talvolta lo hanno popolato d'esseri strani e prima di allora sconosciuti, ma non v'è dubbio che anche durante questi voli e questi sogni, essi, i piedi li hanno tenuti fermi sulla terra e che, semmai, le mosse le hanno prese da tutto quello che era caduto sotto la loro attenzione.

Le cose procedettero liase per secoli; allorché le prime serie invenzioni fecero capolino si proud un certo disagio; anche i migliori sentirono che qualcosa era cambiato e che pertanto bisognava cambiar rotta o meglio tentare nuove vie e diverse esperienze. Fu la realtà che s'impose, quella realtà che non era stata mai presa in considerazione, che i più tenevano in poco conto e che, con la sua brutalità e anche con la sua volgarità, non poteva sollevare gli esseri viventi nelle supreme sfere dello spirito.

La manovra fu repentina e ancora una volta la direttiva giunse d'oltretrappe dove, erede di una grande scuola, Zola affrontò il problema e ne venne fuori con quei documenti umani, quelle osservazioni dirette che meritano sempre una attenta indagine prima di dare un giudizio.

Fu quello il primo colpo alla fantasia, al quale altri ne seguirono e non è il caso di dire come, in quella circostanza, ogni eccesso diventando vizio, ma stato pregiudizievole per la narrazione. Si esagerò e si esagera tuttavia e la riprova è fornita, se mai ce ne fosse bisogno, dalla reazione del pubblico il quale, se non ha sempre ragione, è un giudice attento e acuto, la cui opinione è bene non trascurare.

La differenza fra i veri artisti e i falsi artisti non consiste che nell'equilibrio o nella misura che essi sanno dosare oculatamente, nelle pic-

LORENZO MARINESE

Sconfitta della fantasia

colé come nelle grandi cose. Realtà e sta bene, vivere terreno e umano, episodio, fatto, desunti dalla cronaca e dalle vicende, anche questo calza a pennello ma a un punto: che non si sarchino i limiti. Vero è che le ragioni della perfezione raggiunta, sfornata manco di disonore da infiniti, diversi fattori ma è una prova inconfutabile che Mastriani resterà sempre in secondo se non in terzo piano fin quando resterà legato al dettaglio e la Intervozio lo seguirà d'una ruota per le stesse ragioni. Vogliamo dire, in altri termini, che Verpa e la Deleda sono stati baciati dalla grazia non s'è dubbio, ma che hanno fatto di tutto per staccarsi dal contingente e per raggiungere altre vette.

Non solo; ma il pubblico si disorienta, si distrae e segue il proprio istinto. Guardate i romanzi gialli: non erano dei capolavori, si leggevano senza impegno, per passatempo, in treno o in tram, prima di addormentarsi e talvolta per conciliare il sonno.

Allorché inasero i mercati, divennero una profluvio, si tentò di farne un commercio sfaccato, con lo scopo evidente di covarne tutti i vantaggi economici possibili, in considerazione del fatto che essi venivano buttati giù senza ripensarci non rispettando né la logica, né il nesso, né la forma, il pubblico se ne distaccò e inesorabilmente li tiene ogni dì davanti, non li accetta più, per quelli altrettanto venivano tenuti. E come se questo pervertimento del gusto, in conclusione, non bastasse, quei lettori, anche perché certe licenze di stampa hanno riportato alla ribalta eccessi e vizi di questa corrotta società, ecco che si interessano e si agitano per le imprese degli assassini che hanno a protagonisti il gobbo del Quanticiolo, Bezzi, La Mura, Giuliano.

E' stato oltrepassato il segno: anche i sevizatori della Koch o gli immondici di Villafranca hanno avuto i loro tifosi e, orribile a dirsi, anche la sponofaccitrice ha destato e sconcertato gli istinti malvagi di migliaia di lettori.

La fantasia è sconfitta: è necessario registrarla anche perché è con grande amarezza che lo constatiamo, e la cronaca nera ne ha preso il posto; la cronaca arida, brutale, che affonda nel delitto passionale, nelle bieche e losche imprese di quart'ordine.

Forse la vembata odierna passerà, sarà travolta, forse dovrete subirla chissà per quanto ancora. Il tempo — si è sempre detto — è un grande, inesorabile, galantuomo. Lo speriamo ed è per questo che, tutto sommato, non ce lo sentiamo di cantare l'epicedio della fantasia. Pensiamo che possa e debba aiutarci a nutrire nuova fede e a farci vivere e sognare le artistiche corbellerie.

ATTORI DELLA RADIO AMERICANA

L'età media dei «divi» del varietà radiofonico si aggira sui cinquant'anni: il fatto è che il pubblico americano si affeziona alla «maniera» in cui viene provocata la radioresista e difficilmente vi rinuncia.

MEZZO secolo: ecco, oggi, l'età media di buona parte dei «divi» della radio nord-americana. Rispettosa ammirazione per meriti dell'esperienza maturata? Culto sentimentale per le virtù della vecchia quercia che ha sfidato le tempeste di una lunga esistenza ecc. ecc? No, no: la ragione è un'altra. Da noi la radio, ai suoi primi tempi, non appena affermata e consolidata, cominciò a formarsi da sé, a poco a poco, i propri quadri; incoraggiò i giovani, bandì concorsi, trasse dall'ombra elementi degni di miglior fortuna; e, così facendo, non soltanto giovò in modo indubbio a tutti costoro — e il dare una mano a chi possiede le doti per farsi avanti è già di per sé impresa commendevole — ma ne trasse essa stessa non piccolo vantaggio, sia per la maggiore omogeneità dei suoi complessi, sia per il meglio curato addestramento tecnico dei singoli componenti di essi.

In America invece le esigenze pubblicitarie — la necessità di far colpo ad ogni costo per soddisfare la inoroscica attrazione del pubblico verso i fatti e i nomi spettacolari, ha determinato da parte delle organizzazioni radiofoniche la caccia ai «divi», all'attore celebre (che, si sa, quando è proprio celebre si trova molto spesso all'inizio della parabola discendente del proprio autentico valore) e poiché generalmente un «arrivato» non è mai tale prima dei trent'anni, e poiché — d'altra parte — una abilissima montatura pubblicitaria ha tenuto in piedi per altri vent'anni (tanti sono quelli che ci separano dagli inizi dell'era della «caccia al divo») molti degli stessi nomi, sfruttati e rigirati per ogni verso, ecco che l'età media odierna dei «divi» che persistono a rimanere sulla breccia si aggira intorno alla cinquantina, come si voleva dimostrare.

Tutto questo vale in modo particolarissimo per gli attori della rivista, per gli attori comici e — attenti a non confonderli! — per gli attori supercomici: di modo che si può dire che i microfoni americani

buttano, fra gli altri primati, anche quello d'essersi specializzati in nonnini allegri. Ma non montano i nipoti dello Zio Sam amano questi attori, e idolatrano i supercomici; e non soltanto ne ascoltano assiduamente le trasmissioni (le quali polarizzano niente meno che l'80% circa dei radioascoltatori), ma ne seguono appassionatamente anche le vicende della vita privata. Il pubblico americano è fatto così: è bonaccellone, cordiale, entusiastabile; e, se qualcuno riesce a divertirlo, non gli chiede di più, e anzi gliene rimane personalmente grato.

Si può dire che tutti i più famosi attori della radio americana — salvo qualche rara eccezione — provengano dal «vaudeville», com'è stato chiamato, forse alquanto impropriamente, quello speciale tipo di spettacolo di varietà che in America fece furore una ventina d'anni addietro. A quanto pare, è stato appunto il «vaudeville» che ha costretto gli attori a crearsi uno stile personale e a perfezionare la loro tecnica comica. Il pubblico si è ormai affezionato a questi pionieri della radioresista e alla loro «maniera», e questa è appunto la ragione principale per cui saltano ben pochi fra i giovani comici: si decidono a tentare la via della radio, popolata com'è di sì formidabili concorrenti.

Uno dei radioattori più quotati è Bob Hope, un inglese di 43 anni, proveniente dal «vaudeville». Egli ha portato a insospettabili altezze — dicono — la macchietta del tipo ameno e pestilenziale che con le sue inesauribili barzellette tormentate i clienti degli alberghi di villeggiatura, scompiglia le severe adunanze degli uomini d'affari, e affligge senza pietà gli sventurati compagni di viaggio. Altre sue «creazioni» fortunatissime sono quelle dell'ignorante che sa tutto e del ciarlante in bravazione.

Un altro divo del varietà radiofonico è, da dieci anni, Jack Benny. Egli ha raggiunto la celebrità con questa peregrina trovata: appena s'accosta al microfono, annunzia invariabilmente: «Signore e signori, questo è Jack Benny che vi parla»



personalità. Viviani è un grande attore, un esperto autore, ma è soprattutto «cantore», nel senso suo poetico e nostalgico; nello spirito e nell'anima Napoli li ha avuto poeti e cantori a dozzina; Napoli ha ancora suoni e canti, posteggiatori e improvvisatori; ma Viviani è «tutto cuore» e le voci sono quelle di ieri: voci di gioia, in parole di sode, frasi di luce, profumate di fiori, canti d'amore, di nostalgia, di fede, di speranza. Oggi, Napoli, è un'altra: su di essa pesano, come ovunque, i problemi sociali, e le «voci» sono diventate grida. Ma le voci di ieri, i canti di ieri sono rimasti ugual-

«Voci e canti di Napoli»

Voci e canti che sarebbero, ormai, lontani — dopo le sofferenze della marionata città partenopea — se il cantore non fosse ancora valido; se il cantore non fosse ancora Viviani. L'anima di Napoli è quella di Viviani: tutte le creature di Napoli, le creature della strada, egli ha vissute e sofferte. Le ha portate per quarant'anni alla radio, le ha fatte rivivere sullo schermo, le ha ripatate perfino nella vita, con la sua stessa

mente, anche se soffocati, nell'anima del popolo. Di quel popolo la parte Raffaele Viviani: i «canti», le «voci» che il microfono vi porterà con la ancora valida; se il cantore non fosse ancora Viviani. L'anima di Napoli è quella di Viviani: tutte le creature di Napoli, le creature della strada, egli ha vissute e sofferte. Le ha portate per quarant'anni alla radio, le ha fatte rivivere sullo schermo, le ha ripatate perfino nella vita, con la sua stessa

«Voci e canti di Napoli» - Edizioni, lire 20,50 - Rete Azzurra

(annuncio che, secondo un giornale americano, «rivela il suo stile comico»); dopo di che fa una breve pausa, perché l'ascoltatore possa per conto suo ribattere con la frase che dev'essere di gran moda anche di là dell'Atlantico: «E, a me che me ne importa?». Tutto qui? Tutto qui. Bè: la popolarità del grande Benny poggia in gran parte su questo prezioso piedestallo. A parte questo, egli ha creato, inoltre, un personaggio che è il bersaglio delle punzecchiature degli amici e la vittima della tirannia della moglie.

Non vi basta? Jack Benny fa anche dell'altro: litiga, ad esempio (al microfono, beninteso), con Fred Allen. Questo Allen — che proviene anche lui dal teatro di varietà — è stato definito «un maestro della comicità». La sua specialità è di commentare i fatti del giorno con una satira — a quanto dicono — sempre fine e garbata. Perciò, egli vuol dire di sé: «Fino a quando continuerà ad accadere qualche cosa non mi mancherà da mangiare». E così via...

Ed ecco — sempre fra gli astri di prima grandezza — Ed Gardner impersonare «Archie», l'immaginario buon vecchio taverniere new-yorkese che ne fa e ne dice di tutti i colori: ecco il ventiquattro Charlie MacCarthy dar vita ai tipi dello scolaro cupreoloso e del giovanotto che fa la corte a tutte le ragazze (ma il suo «scherzo» che più inquina è quello in cui egli minac-

cia di lasciare Bergen); e a questo riguardo mi spiace di non sapervi dire nulla di più; ecco Fiber Mac Gies e relativa Molly, con le loro caricature della vita matrimoniale; ecco George Burns con la sua moglie «Gruta» (muta per modo di dire) George Allen; ecco una fitta schiera di clowns e di altri personaggi tutti da ridere. Ma, a quanto si dice, alla radio le buffonerie di Jimmy Durante perdono non poco del loro mordente, per il fatto che non rimangono visibili, come su le scene. Il naso enorme, le pupille rotonde e l'andatura furtiva dell'attore, e i grandi occhi proberuberanti di Eddie Cantor vengono deploratamente sottratti alla gioia dei radioascoltatori; e il «genio» (lo scrittore americano a cui attingo queste notizie) usa proprio questo termine: e scusate se è poco) di Grouche Marx non può rifugger dalla sua consueta lure abbagliante se non è spalleggiato dalla visione del suo aspetto scenico: cappello a cilindro, marsina, baffi assassini, sigaro lungo, occhiali a stanghetta e passi da gigante (e allora si risate!). Insomma, per questo genere di divi ci vuol proprio la televisione...

E con tutto questo, dopo aver appreso tante meraviglie e aver fatto le debite proporzioni, ci si sente tentati di domandarsi se, in materia di programmi radiofonici, gli americani debbono essere sempre e solo presi ad esempio.

JACK



Un saggio di comicità radiofonica americana

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17 alle 23,20

- 7.24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 - 7.30 Musiche del mattino.
 - R - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. « Buongiorno ». 8.25-8.45 Canzoni.
 - 8.45-9 Culto erangelico.
 - 10 - Fede e avventure, trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
 - 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
 - 11 - Musica sacra - 11.15 Notiziario cattolico.
 - 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
 - 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
 - 12.20 Musica per orchestra d'archi.
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO Vedi trasmissioni locali
 - 12.30 Rubrica spettacoli. Progr. della giornata.
 - 12.50 Giornale radio.
 - 13 - Segnale orario. I mercati finanziari e commerciali americani.
 - 13.04 Bollettino meteorologico e notizie sulle transiabilità delle strade statali.
 - 13.08 Calendario Antonetto.
 - 13.16 Complesso di Isonarmonie Anzighi. 1. Anzighi; 2) Orchi neri; 3) Virtuostino; 2. La Cille. Anapola
Per NAPOLI I: 13.16-14 Vedi trasmissioni locali.
 - 13.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
Per ROMA I: Vedi trasmissioni locali
 - 14 - « CORTOMETRAGGIO N. 9 », a cura di V. Viviani.
 - 14.30 I programmi della settimana: Per il programmatista.
 - 14.40 Trasmissioni locali
 - 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
 - 15.30 TRENITA MINUTI D'AVVENTURE, programma domenicale dedicato ai ragazzi. 15.30-16 GENOVA II e SAN REMO: 15.30-16 Vedi trasmissioni locali
 - 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano)
 - 17 - Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:
- ### Concerto sinfonico
- dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da NICOLA MALKO
- Parte prima: 1. Corelli: Tre pezzi per orchestra: Sarabanda - Giga - Badinerie; 2. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore (K. 513). Parte seconda: Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64
- (Trasmissione organizzata per la Ditta Marnett e Roberts)
- Nell'intervallo: Notizie sportive (trasmissione organizzata per le Distillerie « Millefiori » Cuchi di Milano - Cenusco).
- 19.35 « Cinque minuti di Motta » (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
 - 19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano).
- Per FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II
- 17 - Carnet di ballo.
 - 18.15 Notizie sportive (Distillerie « Millefiori » Cuchi di Milano - Cenusco).
 - 19 - Mozart: « Sonata in re » (pianista Robert Casadesu).
 - 19.15 « America d'oggi ».
 - 19.35 « Cinque minuti di Motta » (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
 - 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano di Torino).
- 20 - Segnale orario Giornale radio. Attualità.
 - 20.25 Un quarto d'ora con Giacomo Lauri Volpi.
 - 20.40 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.
 - 21.15 LA FIGLIA DI MADAME ANGOT
Operetta in tre atti di CHARLES LECOCQ.
Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino.
 - 22.45 Notizie sportive
 - 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
 - 23.15 Hot Club di Firenze.
 - 23.45 Segnale orario. Ultima notizia.
 - 23.50 « Buonanotte ».
 - 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23,20

- 7.24 Detattura delle previsioni del tempo, per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 - 7.30 Musiche del mattino.
 - 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. « Buongiorno ». 8.25-8.45 Canzoni.
 - 8.45-9 Culto erangelico.
Per BOLZANO: 8.45-9 Vedi trasmissioni locali.
Per TORINO I: 9.05 Vedi trasmissioni locali.
 - 10 - Fede e avventure, trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
 - 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
 - 11 - Musica sacra - 11.15 Notiziario cattolico.
Per ROMA II: 11.15 Musica sacra - 11.15-11.30 Notiziario cattolico.
 - 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
 - 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
 - 12.15 Trasmissioni locali.
 - 12.30 Rubrica spettacoli. Programmi della giornata.
 - 12.50 Giornale radio.
 - 13 - Segnale orario. I mercati finanziari e commerciali americani.
 - 13.04 Bollett. Meteor. e notizie sulle transi. delle strade statali - 13.08 Calendario Antonetto.
 - 13.16 « APPUNTAMENTO CON I.A. WARNER BROS ».
 - 13.30 REVERIES MUSICALI. Complesso diretto da Piero Pavese.
Per FIRENZE I: 13.30-14 Vedi trasmissioni locali
 - 13.54 « Ascolta questa sera »
Per BARI II e NAPOLI II: 13.54-14.30 Vedi trasmissioni locali
 - 14.15 Trasmissioni locali.
 - Per TORINO I - PADOVA - MILANO I - VENEZIA - VERONA: 15.30-16 Vedi trasmissioni locali.
 - 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (S. A. Cinzano)
 - 17 - Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:
- ### Concerto sinfonico
- dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da NICOLA MALKO
(Trasmissione organizzata per la Ditta Marnett e Roberts)
- Nell'intervallo: Notizie sportive (Distillerie « Millefiori » Cuchi di Milano - Cenusco).
- 19.35 « Cinque minuti di Motta » (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
 - 19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano di Torino).
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II
- 17 - Carnet di ballo.
 - 18.45 Notizie sportive (Distillerie « Millefiori » Cuchi di Milano - Cenusco).
 - 19 - Mozart: « Sonata in re » (pianista Robert Casadesu).
 - 19.15 « America d'oggi ».
 - 19.35 « Cinque minuti di Motta » (Ditta Motta).
 - 19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano di Torino).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
 - 20.28 « IL BAR MAGICO » Pippo Barzizza e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzoli).
Per BOLZANO: 20.28-23 Vedi trasmissioni locali.
 - 20.35 Il quarto d'ora Cetra.
 - 21.10 MUSICHE DA CAMERA di OLIVIER MES-SIAEN, interpretate dall'Autore e dalla pianista Yvonne Loriod.
Visiona de l'Amen, per due pianoforti (Esecutori: l'Autore e Yvonne Loriod) - 1. Amen de la Creation; 2. Amen des Doitres, de la Plaidie di l'Annonci; 3. Amen de l'Agnone de Jéru; 4. Amen du Dair; 5. Amen des Angé, des Saints, du Chant des Oiseaux; 6. Amen du Jugement; 7. Amen de la Consommation.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Vedi trasmissioni locali.
 - 22.15 Canzoni di ogni tempo eseguite dall'Orchestra all'Italiana.
 - 22.45 La giornata sportiva.
 - 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
 - 23.15 Hot Club di Firenze.
 - 23.45 Segnale orario. Ultima notizia.
 - 23.50 « Buonanotte ».
 - 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.45-8.55 BOLZANO. Notiziario locale.
- 9-9.05 TORINO. I. Bollettino meteorologico.
- 12.15 ANCONA e BOLOGNA: 12.15-12.30 Moretti e suoi solisti in un programma di musiche moderne e folkloristiche.
- BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.25-12.30 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.20-12.30 Ouverture sinfoniche.
- GENOVA II - SAN REMO: 12.15 Musica vari - 12.25-12.39 La domenica sportiva. La guida dello spettatore.
- MILANO I: 12.20-12.30 « Carosello » (trasmissione organizzata per la Ditta De Bernardi).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.20-12.30 Musica d'orchestra.
- TORINO I: 12.20-12.30 Musica da camera.
- 13.16 NAPOLI II: 13.16 Anunci economici e di fiducia - 13.20-14 « Passaggiata per i tre mondi », programma radiofonico.
- FIRENZE I: 13.30 « Concorso di cultura musicale » (trasmissione organizzata per la « Produttori Dr. Carrel » - 13.45-14 Gershwin: Concertino per pianoforte e orchestra).
- ROMA I: 13.30 Dichi - 13.45-14 « Il violoncello » (trasmissione per conto dell'Organizzazione « Oro »).
- 13.54-14.30 BARI II - NAPOLI II: Musica spertificata.
- 11 BOLOGNA: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Musica varia.
- BOLZANO: 14-14.45 « Suggestivo via ».
- FIRENZE I: 14 La loggia dell'Oruggia - 14.20 Corale « Giuseppe Verdi » di Prato - 14.40-14.50 Notiziario.
- GENOVA I: 14-14.10 Notiziario interregionale ligure-piemontese.
- MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.15 Musiche liriche.
- TORINO I: 14 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.10-14.45 Canzoni d'Italia.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 Rassegna della stampa Vecchia, a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10-14.45 Musica varia.
- 14.40 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 14.40-15.20 Fantasia musicale.
- BARI II: 14.40 Notiziario - 14.55-15.20 Musica d'orchestra.
- NAPOLI I: 14.40 Cronaca napoletana - 14.45-15.20 Canzoni.
- 15.20 GENOVA II - SAN REMO: 15.20-16 Commedia in quattro atti genuesi.
- MILANO I: 15.30-16 Alla taverna dei buon umori.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 15.30-16 « L'Angelo dei bimbi », di Lilla Susi.
- TORINO I: 15.30-16 « Piemont e Pindaro ».
- 20.28 BOLZANO: 20.28 Programma in lingua tedesca - 21.30-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici.
- 17.10 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 21 Concerto del organista Ludovico Ceccon e della pianista Maria Luisa Faini - Brahms: Sonata in mi bemolle n. 2, op. 120 per pianoforte e piano; a) Allegro animato; b) Appassionato ma non troppo allegro; c) Andante con moto; d) Allegro - 21.40-22.15 « Il piccolo notiziario musicale » redatto e presentato da Cesare Veduggia.

DOTT. CARREL

PARTECIPATE AL CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

TUTTE LE DOMENICHE DA FIRENZE I alle ore 13.30 48116) RICCHI PREMI

ROBERTS

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario «Buongiorno».**
- 7.04 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornata radio.**
- 8.16-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** ai «I dodici fratelli», di A. D'Alessio; In «Girondone», di A. Polliz.
- Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni.
- 12.15 Radio Naja.
- 12.43 **Rubrica spettacoli.** I programmi della giornata.
- 12.48 Listino Borsas di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla trasmissibilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonello.
- 13 - **Segnale orario. Giornata radio.**
- 13.16 ORCHESTRA diretta da Gino Campese. Cantano: Isa Lori, Pino Cuomo e Alberto Amato.
- 13.45 Romanze da opere.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - «Trasmissioni locali».
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Motta. Cantano: Gabriella Alciano, Carlo Villa, G. G. Beccaria e Corrado Loiacono.
- 1. Giffi-Pisano; Teresa Turcato; 2. Mulazzi; Tutto canta per te; 3. Savona-Bostoni; Cucciolini; 4. Volidquez; Cantu Baudmeon; 5. Hava-Nani-Pinchi; La fiera di S. Colombano; 6. Giacomazzi-Friggeri; Sei tornata ma perché; 7. Giacomazzi; Old Times.
- 15 - **Segnale orario. Giornata radio.**
- 15.10-15.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale. Cantano: Luana Consuelta, Giovanna Fedeli e Franco Franchi.
Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.15 Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma:
Concerto sinfonico
In collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana, diretto da ROBERTO CAGLIANO con la partecipazione del violoncellista Pierre Fournier.
1. Marin Marais: La folle; 2. Couperin: Concerto; 3. F. E. Bach: Concerto; 4. Haydn: Concerto; 5. Saint-Saens: Concerto.
Nell'intervallo: Quaresimale tenuto da Padre Riccardo Lombardi S. J.
- 18 - Trasmissioni locali.
Per ANCONA - GENOVA II - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO: 19 Giornata radio.
- 19.10 OCCHIATE IN GIRO.
- 19.45 «Lettere rosso-blu».
- 20 - **Segnale orario. Giornata radio. Attualità**
- 20.25 ALLA TAVERNA DI CECCO
CABARET INTERNAZIONALE
Orchestra diretta da Tito Petralia.
- 21.50 **Dove nasce la musica.**
Musiche di Scarlatti, Pergolesi, Piccini e Mozart, eseguite dal tenore Petre Monteanu, dal violinista Dino Asciola e dal pianista Giorgio Favaretto.
- 22.36 **IMBROGLIO**
Un atto di William Aguel.
Regia di Pippo Massarano Taricco.
- 23 - **Orgli a Montecitorio». Giornata radio.**
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.58 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 8.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.04 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornata radio.**
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO 8.30-8.40 Vedi trasmiss. locali.
Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmiss. locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12 Canzoni - 12.15-12.43 Rullo Naja.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. Programmi della giornata.
- 12.53 Bollett. meteor. e notizie sulla transit. delle strade statali - 12.57 Calendario Antonello.
- 13 - **Segnale orario. Giornata radio.**
- 13.16 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Ugo Dini.
1. Adici; La l o, 2. Di Lazzaro; Sento che ci dobbiamo lasciare; 3. Oliveri; Non c'è Angolina; 4. Midway; Imagine; 5. Borel; Il voler del Pù; 6. Frusciaci; Visione; 7. Ferrari; Todorò; 8. Raimondo; Sotto il cielo di Lombardia; 9. Oliveri; Diversità.
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubr. radiof. culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra: Lettura di poesie di Keats.
- 18 - **RADIOORCHESTRA** diretta da Cesare Galliano. Cantano: Nadia Mura, Franco Pace e Carlo Maffini.
1. Metzner; Pizzicato; 2. Lombardo; Luna scure; 3. Monti; Autade d'amour; 4. De Michele; Serenata alla luna; 5. Ravasco; Luna tu; 6. Dilgo; Serenata; 7. Ranazzo; Serenata galante; 8. Bixio; Multicolore luna; 9. Scassola; Pizzicato; 10. De Lucia; Balata medievale.
- 18.30 Lezione di lingua inglese tenuta dal professor Dante Milani - 18.50 Dischi.
- 19 - **Giornale radio. 19.10 Attualità**
Per BOLZANO: 19.10-20 Vedi trasmiss. locali.
- 19.15 «America d'oggi».
- 19.30 **CONCERTO** del soprano A. Maria Barbieri. 1. Cesti; Intorno al didamo; 2. Esposito; Sei tu mi ami; 3. Durante; Vergin tu'amor; 4. Mozart; da «Le nozze di Figaro»; a) Deh, vieni non tardar; b) Non so più cosa son, cosa faccio.
Per PADOVA: 19.30-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - **Segnale orario. Giornata radio. Attualità.**
- 20.28 **SETTE GIORNI A MILANO E ALTROVE** (trasmissione organizzata per la Ditta Ramazzotti).
- 20.50 **VOCI E CANTI DI NAPOLI.**
A cura di R. Viviani.
- 21.10 Piero Pavasio al pianoforte.
- 21.25 **I PIFFERI DI MONTAGNA**
Un atto di MASSIMO GORKI.
Regia di Vittorio Vecchi.
- 22 - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Alma Danieli e Marcello Ferrero.
1. Englemis; Alegria; 2. Mariotti-Tesioni; Finestra a Marechiro; 3. Romberg; Luna nuova; 4. D'Arena-Madero; Il paio delle canzoni; 5. Albeniz; Mosera americana.
- 22.20 «Il museo non è noioso».
- 22.30 **CONCERTO** della violinista Elena Tieni e della pianista Ermelinda Magnetti.
1. Paradisi; Sclétiana; 2. Bach; Préludio e fuga, dalla «Prima sonata per violino solo»; 3. Saint-Saens; Introduzione e rondò capriccioso.
- 23 - **Orgli a Montecitorio». Giornata radio.**
- 23.20 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
MILANO I: 0.00-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i fiammiferi residenti nell'Italia settentrionale.

Locali

- 9.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12.15 ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.43 Quintetto Oppl. Cant. Fusi Piersi.
- BOLZANO: 12.15-12.43 Programm. in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.43 Dirige Horacio Barion.
- GENOVA II - SAN REMO: 12.15 Canzoni - 12.30-12.43 Parlamo di Genova.
- MILANO I: 12.15-12.43 Musica operistica.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Canzoni dialettali - 12.40-12.43 «Conversazione della Giunta comunale di Venezia».
- TORINO II: 12.15 L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12.30-12.43 Musica varia.
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.15 Orchestra Armoniosa. Cantano: Ada Fossi, Carla Dupont e Giuseppe Passaro; 1. Billy-Mayer; Stacco ritmico; 2. Nates-Torini; Un solo fior; 3. Vidale; Non vuol sorridere; 4. Cimese; Intimità.
- BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.20 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musica varia - 14.10-14.20 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Domenico Farina - Rassegna dello sport - 14.10-14.20 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Ricerche di cucina suggerite da Ada Boni - 14.10-14.20 Notiziario.
- 14.09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-14.20 Notiziario.
- 14.15-14.45 Musica operistica.
- 14.15 BOLONIA: 14.15 Notiziario. Programm. del mondo contemporaneo - 14.30-14.45 Musica per tutti e Listino di Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Musica operistica.
- FIRENZE I: 14.15 Musica operistica - 14.40 Teatro - rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario internazionale liquor-piemontese - 14.25-14.35 Listini Borsa di Genova e Torino.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25

L'uomo felice è solo colui che usa

Flus-Lactis
YOGURT
LASSO E FERVA MINORILE

Yogurt
FLOTTANTE IN LIEVE
MILANO - ITALIA

SOFFIENTINI - MILANO

MASCHERE SPINELLI - 14.30-14.45 Trio Chest-Fortorelli-Rossi.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musica operistica.

TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale (ligure-piemontese) - 14.25 Festivali Riva di Genova - Torino - 14.35-14.45 Curricula mediche.

15.30 ANCONA 15.30-15.50 Notiziario e dischi.

GENOVA II - SAN REMO 15.30-15.50 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

17 - BARI I: 17 Programma varia - 11.50-17.30 Commento della domenica sportiva a cura di Pietro De Gioia.

BOLOGNA: 17-17.30 Concerto della pianista Maria Amatiucci: 1 Chopin: Scherzo in si minore, 2 Debussy: Tre preludi; 3 Casella Teccella.

CATANIA: 17-17.30 Programma vario.

FIRENZE I: 17-17.30 Concerto del Trio Lerner, Foglio, Tocchinardi; Cirkowski: Trio per pianoforte, violino e violoncello.

GENOVA II - SAN REMO - TORINO II: 17 I bimbi di bambini, 17.20-17.30 Architetture dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 17-17.30 La novella radiofonica.

NAPOLI I: 17-17.30 Programma vario.

ROMA I: 17-17.30 Progr. vario.

PALERMO: 17-17.30 Frosca italiana.

TORINO I: 17-17.30 Club - Spiritual songs.

18.45 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - TORINO II - SAN REMO 18.45-19 Musiche russe.

BARI I: 18.45-19 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

CATANIA - PALERMO: 18.45-19 Notiziario.

NAPOLI I: 18.45-19 Conversazione.

19.20 BOLZANO Programma in lingua tedesca.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II 19.10-19.45 Ritmi e canzoni.

19.30-20 PADOVA: La voce dell'Università.

Autonomie

TRIESTE

7 Calendario e musiche del mattino 7.15-7.30 Notiziario 11.30 Dal repertorio Iugoslavo. 12.15 Musica per voi 12.42 Uscì alla radio. 12.45 Segnale orario Notiziario. 13 Musica varia. 13.15 Francesco Ferreri e la sua orchestra. 13.45-14 Nuova moda, conversazione. Listini borsa.

17.30 Te danzanti. 18. Italoorchestra di rena da Firenze. 18.30 Concerto pomeridiano di musica varia. 19. Trio rnaic d'America (disco). 19.15 Ritmo al pianoforte: Gianni Safred. 19.30 Ottavo anno artistico. 19.45 Melodie del XIX. 20. Segnale orario. Notiziario. 20.15 Vignette musicali. 20.45 Trieste, spunti dal suo passato. 21. L'Assenza dell'aldibard, canzoni trionfiste di ieri e di oggi. 22.30 Musica per la sera. 23. Ullimo notizie. 23.15-24 Club notturno.

Advertisement for Lavanda Paris, featuring a bottle and a woman's face. Text: LAVANDA PARIS FRESCHENZA DI PRIMAVERA.

Large advertisement for 'Sui lupi sorgono' featuring a dark background with a white wolf silhouette and the text 'Sui lupi sorgono' in a stylized font.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. 19.45 Concerto di musica da camera. 20.45 Concerto sinfonico. 21.30 Musica da camera. 22.30 Musica da camera. 23.30 Musica da camera. 24.30 Musica da camera.

Programmi Esteri

CECOSLOVACCHIA

20 Canzoni popolari di Pilsbener. 21.30 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 24.30 Concerto sinfonico.

FRANCIA

19.15 Programma vario. 20.15 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico.

FINLANDIA

18.10 Concerto diretto dal prof. Toho Iizopanen. 22.30 Concerto del Festival radiofonico.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE 19.45 Notiziario. 20.05 Notiziario del giorno. 20.30 Musica da camera. 21.05 Concerto. 21.30 Concerto.

19 Movimento sui paesi dell'Isola. 19.03

Genova. 19.15 Musica di camera. 20.15 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 19.30 Concerto sinfonico. 20.30 Concerto sinfonico. 21.30 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Concerto sinfonico. 20.40 Concerto sinfonico. 21.40 Concerto sinfonico. 22.40 Concerto sinfonico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Orchestra. 20.20 Concerto sinfonico. 21.20 Concerto sinfonico. 22.20 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.45 Jean Cocteau con Eugene Ionesco. 1.45 Concerto sinfonico. 2.45 Concerto sinfonico. 3.45 Concerto sinfonico. 4.45 Concerto sinfonico.

OLANDA

HILVERSUM I

19.35 Concerto sinfonico. 20.05 Concerto sinfonico. 21.05 Concerto sinfonico. 22.05 Concerto sinfonico.

HILVERSUM II

19.05 Concerto sinfonico. 20.05 Concerto sinfonico. 21.05 Concerto sinfonico. 22.05 Concerto sinfonico.

SVEZIA

MOTALA - FALUN HÖRBY - STOCKHOLM 19.15 Concerto sinfonico. 20.15 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18.15 Concerto sinfonico. 19.15 Concerto sinfonico. 20.15 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 Concerto sinfonico. 20.40 Concerto sinfonico. 21.40 Concerto sinfonico.

SOTTENS

19.15 Concerto sinfonico. 20.15 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico.

Advertisement for Edy Pola, featuring a portrait of the singer and text: Edy Pola canta con l'orchestra Borghi da Radio Milano.

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 © Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario.** «Buongiorno».
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 *Vedi trasmissioni locali.*
 Per BARI I: 11-11.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 11.30 **La Radio per le scuole medie:** a) «Una novella di Boccaccio», di Barocchi; b) «L'uomo nell'età della pietra», di M. Padovini.
 Per ANCONA: GENOVA II e SAN REMO: 11.30 *Dal repertorio fonografico.* - 12.15 «Questi giorni» - 12.30-12.43 *Vedi trasmissioni locali.*
- 12 — **Ritmi, canzoni e melodie.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.** - 12.48 **Carta Verde.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transiabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti) e Roberto di Firenze.
- 13.44 **Motivi da opere.**
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 — **Trasmissioni locali.**
- 14.26 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.33 **FRANCESCO FERRARI** e la sua orchestra. Cantano: Tina Allori, Silvano Lalli e Gioriano Capocchi.
 1. *Maxxi: Mentre cade la neve;* 2. *Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te;* 3. *Bocconi: Proibisciamci;* 4. *Itali: Il mio cuore si sente solo;* 5. *Mascheroni: La rumba del cowboy;* 6. *Concino: Glietite;* 7. *Ferrari: Bugie d'amore.*
- 15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **ORCHESTRA** diretta da Gino Campese. Cantano: Mimi Ferrari e Mario Parisi.
 Per ANCONA: GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 *Vedi trasmissioni locali.*
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **Il programma per i bambini:** «Lo zio Tom».
- 17.55 «La nostra lingua» a cura di Bruno Migliorini.
- 18.10 **Lezione di lingua inglese** tenuta dal professor Ettori.
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
- Per BARI I. *Vedi trasmissioni locali.*
- 19 — **I VOSTRO AMICO** presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
 Per ANCONA: FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO: 19 *Giornale radio.* - 19.10-19.20 *Vedi trasmissioni locali.*
- 19.30 **Orchestra** diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Alma Danielli, Marcello Ferrero e Tati Casali.
 1. *Ries: Moto perpetuo;* 2. *Petralla-Murolo: Senz'odio e senza amore;* 3. *Straus: Verrà quel giorno;* 4. *Checa-Glanipa: Cuore napoletano;* 5. *Valverde: Ciambello;* 6. *Brown: Bopero americano.*
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.23 **L'ORA DI TUTTI**, a cura di Gianni Giannantonio.
- 21 — **La discussione è aperta su...**
- 21.40 «I GRANDI SUCCESSI DELLA CANZONE».
- 22.10 **Conversazione.**
- 22.24 **CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE** diretto da ALBERTO PAOLETTI con la partecipazione del soprano Randi Lori e del baritone Marcello Venturini.
 1. *Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture;* 2. *Donizetti: Lucia di Lammermoor.* «Regnava nel silenzio» 3. *Verdi: Un ballo in maschera.* «Eri tu» 4. *Pick-Montagnali: Capitan magro (Notturno).* 5. *Bellini: I Puritani - Polacca.* «Son vergin vezzosa»; 6. *Giordano: Andrea Chénier.* «Nemico della Patria»; 7. *Rossini: Semiramide.* *Finale.*
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmesso dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
 © Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario.** «Buongiorno».
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
 Per BOLZANO: 8.30-8.40 *Vedi trasmissioni locali.*
 Per TORINO I: 8.30-8.35 *Vedi trasmissioni locali.*
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30 *La Radio per le scuole.* - 12-12.43 *Ritmi, canzoni e melodie.*
- 12.15 «Questi giovani».
- 12.30 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. Programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollett. meteor. e notizie sulla transi. delle strade statali.** - 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **RADIOORCHESTRA** diretta da Cesare Galini. Cantano: Giuseppe Pavaroni, Franco Pace e il Quartetto Armonia.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: *vedi trasmissioni locali.*
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «I contemporanei», rubr. radiof. culturale.
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa** di Milano e Borsa di New York.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Molletta. Cantano: Lidia Aurore, Gabriella Alicata, Corra Loiacono e Gigi Beccarà.
 De Nititi: *Vittanello;* 2. *Seracini-Tettoni: Danzando con te;* 3. *Di Lazzaro-Neri: Alraunch;* 4. *Mancini-Serpi: Promto;* 5. *Buzzacchi-Clampet: Si si;* 6. *Silvio Cherubini: Contro una verde la mia ralle;* 7. *Montez: Jeter-jug.*
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 17.30-18.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 17.55 **CONCERTO della violista Ughetta Picchianti e del pianista Pasquale Rossi:**
 Hindemith: *Sonata*, op. 11, n. 4.
- 18.30 **Un romanzo d'avventure.**
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 — **Giornale radio.**
- 19.10 **La sport agli sportivi.**
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia». Weber: *Obereon, ouverture;* a cura di Alberto Mantelli.
- 19.30 **Dieci minuti** con Charlie Kunz.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **ORCHESTRA ARMONIOSA** Cantano: Ada Rossi, Carla Dupont, Gianni Ravera, Armando Broglio e Giuseppe Pavaroni.
 1. *Heathcote: Evening echo;* 2. *Raiger-Dew: Little; Cust non può andar;* 3. *Vidale-Rastelli: Ritratto di signora.* 4. *Finlay-Powel: Quel colpevole...* 5. *D'Ami-Bracchi: L'ultima preghiera;* 6. *Greppi-Loda: L'ombrello verde pielo;* 7. *De Rose: Deep purple;* 8. *Caccia-Lodoli: Piana di due cuori;* 9. *Innocenti-Mari: Melodia di un sogno,* 10. *Venuti: Correndo.*
 Per ROMA II - NAPOLI II - BARI II: *vedi trasmissioni locali.*
- 21 — **Concerto sinfonico** diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del pianista WALTER SCHIAUFUSS BONINI
 1. *Perkolosi: Concerto n. 4 in fa minore;* a) *Largo,* b) *Presto.* c) *Comodo.* di Tempo giusto; 2. *Respighi: Concerto in modo misto,* per pianoforte e orchestra di Moderato, b) *Lento.* c) *Pasareggi: Isolista;* W. Schaufuss (Bonini); 3. *Rocco: La cella azzurra,* leggenda sinfonica; 4. *Beethoven: Fidelio,* ouverture in mi. op. 72
- 22.10 **ORCHESTRA SINFONIETTA** diretta da Giannetto Lucerna. 22.45 *Rimembranze.*
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmesso dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Locali

- 30 **BOLZANO:** 8.30-8.40 *Notiziario GENOVA II - SAN REMO:* 8.30-8.40 *Mamme e masale.* **TORINO I:** 8.30-8.35 *Bollettino meteorologico.*
- 11-11.30 **BARI I:** *Canzon.*
- 12.15 **BOLZANO:** 12.15-12.43 *Programma in lingua tedesca.*
- 12.30 **ANCONA - BOLOGNA:** 12.30-12.43 «Si gira...» *Marquet; La Madonna-pi-fiche e curi di Mino Donati.* **FIRENZE I:** 12.30-12.43 *Canapù e la sua chitarra elettrica.* **GENOVA II - SAN REMO:** 15.30 *Musica varia.* - 12.34-12.38 *Notiziario cinematografico.* **PADOVA VENEZIA - VERONA:** 12.30-12.43 *Marquet; La Jûte d'Oran; Flautista Mario Cassi; Pianista Elisabetta Tomè.* **MILANO I:** 12.30-12.43 «Oggi in presentano».
- **POINHO I:** 12.30-12.43 *Dai «Comici» di Pagnini.*
- 13.16-13.48 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** *Orchestra Radio Bari direttore Carlo Vitalone. Cantano: Lina Consuelata, Antonio Vasquez e Antonio Vaglio.*
- 14 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II:** 14-14.30 «I voi campagnoli».
- NAPOLI I:** 14 *Achille Vese.* «Rassegna del «Corriere» - 14.10-14.20 *Cronache napoletane.* **ROMA I:** 14 *Musica varia.* - 14.10-14.20 *Notiziario.*
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09 «I consigli del mezzogiorno» - 14.20 «Pomeriggio musicale» - *Musica da camera presentata da Gino Modigliani.* - 15.25-15.30 *Listino Borsa di Milano.*
- 14.15 **BOLOGNA:** 14.15 *Notiziario.* - 14.25 *Rassegna cinematografica.* - 14.30 *Musica per tutti.* - 14.42-14.45 *Listino Borsa di Milano.*
- BOLZANO:** 14.15-14.45 *Canzoni e ritmi.*
- FIRENZE I:** 14.15 *Volter piemontese.* - 14.30 *Notiziario.* - 14.55 *Notiziario e Listino Borsa di Firenze.* **GENOVA I:** 14.15 *Notiziario interregionale figure-piemontese.* - 14.25-14.35 *Listino Borsa di Genova e di Torino.*
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 14.15 *Notiziario.* - 14.25-14.45 *Musica allegria americana.* **MILANO I:** 14.15 *Notiziario.* - 14.25 *Casa e famiglia.* - 14.35-14.45 *Dischi.* con *Rhe Strinati.*
- TORINO II:** 14.15 *Notiziario interregionale figure-piemontese.* - 14.25 *Listino Borsa di Genova e di Torino.* - 14.35-14.45 *Dischi.*
- 15.30 **ANCONA:** 15.30-15.50 *Notiziario e dischi.*
- GENOVA II e SAN REMO:** 15.30-15.50 *Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.*
- 17 — **ANCONA - BOLOGNA:** 17-17.30 «Il grillo parlante, radiogiornale per i ragazzi».
- FIRENZE I:** 17-17.30 *Vokete ballare con noi?*
- GENOVA II e SAN REMO:** 17 *Concerto del Quintetto Genovese - Schubert: Quintetto in Bb; 9.*

TRE TESTE



ORIGINAL

LA MIGLIORE LAMA PER BARBA

MILANO Via VENINI 5 Tel. 203-683

PRODOTTO DA L'AZIENDA

ASPETTO DELLA RECENTE MUSICA ITALIANA

Quel grande interesse che oggi si manifesta da parte di molti dei più moderni compositori per i «modi» antici, aveva avuto un precursore in Ottorino Respighi (1859-1936), artista quant'altro più curioso, nonostante le sue inclinazioni al genere descrittivo e pittoresco del suono sinfonico, d'ogni possibilità sonora in uso nella musica stessa. Così, in un periodo che possiamo collocare fra il 1920 e il 1926, egli aveva dato, nell'ambito dell'impulso di «modi e antichi o medievali», il Concerto registrato per violino. «Tre preclari sopra mezzogiorno» (1926-1928), il Quartetto d'arco ed il Concerto in modo misolidio (1925) per pianoforte e orchestra.

«Modi» si chiamano in musica il maggiore e il minore, modo maggiore e quello di qualunque scala di otto note che presentino cinque intervalli di tono intero e due di semitono cattolici, questi ultimi, in terza e settima posizione nella scala di do maggiore gli intervalli mi-fa e si-do). E' chiaro che nei altri modi si possono produrre spontaneamente la posizione di questi intervalli; empiricamente parlando, questo si può fare suonando sul piano intera e due di otto note, a partire da ogni lauto bianco. Per gli antichi Greci il modo misolidio, al quale si attribuiva un carattere elegiaco e lamentoso, era quello che si

ottiene suonando una scala di otto note sui tasti bianchi a partire dal si, quindi con gli intervalli di semitono in prima e quarta posizione; per i teorici medioevali invece, che adottarono i nomi più che la sostanza della musica greca, il modo misolidio era quello corrispondente a una scala di otto note suonate sui tasti bianchi a partire dal sol.

Scritta nel 1925 ed accolta da un successo lusinghiero non meno altrettanto che in Italia, la leggenda sinfonica La cello azzurro di Luciano Rocca, seguì il punto di arrivo delle possibilità sinfoniche dei compositori, termine, il quale si era venuto realizzando, all'incirca fra il 1926 e il 1930, in tutta una serie di poemi sinfonici intesi quasi come studi delle possibilità espressive della grande orchestra. Ispirata a una romantica leggenda poetica del Morris e a un quadro di Gabriele Rossetti, essa costituiva una naturale espressione del mondo interiore dell'artista. Diamo qui la trama a cui è ispirata la composizione, sebbene quasi tutti i critici che sono a critico abbiano rilevato la sua piena autonomia musicale.

«Disse il principe Arturo alla sua Eloisa, prima di baciarla per la lingua e pericolosa impresa, parole estreme d'amore — Degno del mio ai —»

l'astro elemento col nome tuo sempre nel cuore. E tu la figlia di ogni Notte, alvarai dall'azzurra cielo dal'ermo castello colta tua fida compagna, con le due ancelle debole Lù, nel segreto mistero del luogo suggestivo, mentre al suono del flauto e del clarinetto, ricercarste nel vasto canto il ricordo di me lontano, aurette, se più non dovesti tornare, il segno della mia morte. Addio, amore mio eterno! — E spari nella terra una rarasosa notte verso le foche battaglie che lo attendevano, ternò il suo tragico destino... Così nella cello azzurro si ricercavano ogni anno le quattro fanfale solitarie, e in una di queste dolorose sigle il quadro del Rossetti rappresentava appunto tale scena lentamente spuntata durante il loro canto, fra il mesto suono dei due istrumenti, un giglio rosso sbocciato dalla terra del morti. Era questo il senso fu questo annuncio che poté nell'ambito delle quattro donne il freddo terrore d'una visione tragica: ma Eloisa, come invocata dal suo Arturo, fu presa a poco a poco da una estasi consolante ed a lui si riunirono dolcemente nella lontana terra dell'Isola.

La composizione consta di tre episodi principali collegati l'uno all'altro: il primo, l'addio di Arturo, un tempo, fu preso a poco a poco da una estasi consolante ed a lui si riunirono dolcemente nella lontana terra dell'Isola.



Il pianista Walter Schaufuss Bonini scorge dal simbolico floor; il terzo il ricongiungimento di Eloisa ad Arturo dopo la morte.

ALLEGRO vivace. b) Andante. c) Scherzo. d) Finale — Esecutori: Mario Morini, violino; Emilio Villani, violino; Leo Longhi, viola; Cesare Clappetta, violoncello; Giovanni Di Capua, contrabbasso — 17-55-17. Richieste del ufficio di collocamento.
MILANO I: 17 L'Angelo di Pula Bondi - 17-55-17-30 Un po' di poesia in un modo di Anna Caronari
NAPOLI I: 17-55-17-30 Concerto del pianista Vittorio Bergonzi
ROMA I: 17-55-17-30 «Ispirazioni» di Giorgio e Sandro, a cura di Riccardo Mantoni
TORINO I: 17-55-17-30 Dall'Album di Pauline Alperci

17-30 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 17-30 Kimi e canzoni - 17-55-18-30 Giovani concertisti soprano Hedda Temperini; arpista Vittorini Innico - al pianoforte: Guido Terenzi - Primo piano: Antonio Campanella; 2. Haendel: Aria, del Messia; 3. Bononcini: Deh più di me non v'ascondete; 4. Pergolesi: Si scopria per sempre. Concerto per pianoforte - Parte seconda - I. Daquin: Le cocou; 2. Godofredo: Studio da concerto in mi bemolle minore al Adagio; 3. Tournier: 2. Tournier: Fécie, preludio e danza per arpa.
18-30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO - TORINO II: 18-30-18-45 Musiche di Cole Porter - CATANIA e PALERMO: 18-30-18-45 Musica leggera.
NAPOLI I: 18-30-18-45 Conversazione.
18-45-19 BARI I: per gli italiani della Venezia Giulia.
18-45-19 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 18-45-19-30 Musica leggera.
19-30 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
19-30-20 PADOVA: La voce dell'Unità.
20-25-21 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Canzoni e melodie.

Rassegna della stanza anglo-americana.
18-45 Salsiccia: Moldava (ed. Inauer).
19 Lezione d'inglese. 19-30 Osservatorio letterario. 19-45 Musiche da films. 20 Segnale orario. Notiziario. 20-15 Varietà musicale. 20-25 Orchestra Anonima. 21 Doppio e niente più Musica leggera. 22-10 Orchestra sinfonietta diretta da Giannetto Lucerna. 22-45 Ritmi al pianoforte. 23 Ulline notizie. 23-15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7-45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Spesele orologio. Giornale radio. 8-10-8-30 Fede e avventure, trasmissione per i restauri. 12-30

Fantasia sarda. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13-15 Musica varia. 13-50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14-19 Finestra sul mondo. 14-35 Programma musicale. 15-15-15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Movimento dei partiti dell'Isola. 19-03 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19-15 Corso di lingua inglese. 19-30 Orchestra diretta da Beppe Mojita. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20-20 Notiziario regionale. 20-30 Programma vario. 23 Giornale radio. Ocei a Montecarlo. 23-20 Club notturno. 23-45 Segnale orario. Ulline notizie. 23-50 Programmata al microfono. 23-52-23-55 Bollettino meteorologico.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
20 II. Voz ml. nel concerto. 21 Le più belle melodie delle opere di Sverne interpretate da solisti dell'opera, dal coro radiofonico e dalla Orchestra Fok diretta da M. Anceček. 22-50 Musica di Verdi. 23 Concerto alla radio diretto dal M. Smetacka. 24 La più grande opera del violonista Kubik. Musica di Beethoven, di Glinka e di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

FINLANDIA

LAHTI
19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-55 Concerto dell'Orchestra Radio. 22-40 Gita fra i monumenti storici di Roushik.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19-45 Notiziario. 20-05 Concerto. 20-30 Teatro parigino. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

PROGRAMMA PARIGINO

19-15 Notiziario. 19-35 Concerto. 20 Opera in francese. 20-30 Quetta à la mia perlella. 21 A vol le parola. 22 Melodie. 23-50

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

19-45 Concerto del cecoslovacco. 20-25 Concerto. 20-50 Concerto del cantante Boris Benetton. 21-05 Concerto. 21-30 Concerto di Beethoven. 21-35 Concerto di musica da camera. 22-15 Quartetto con pianoforte in mi minore. 23-5 22-50 Dischi serati.

La sua orchestra. 14-30 Serenata meridionale. 15 Notiziario di varietà. 16-35 Notiziario periferico. 17-30 Dischi serati.

18 La famiglia Robinson - 18-15 Notiziario. 18-30 Notiziario. 18-45 Notiziario. 19-15 Notiziario. 19-30 Notiziario. 19-45 Notiziario. 19-50 Notiziario. 20-15 Notiziario. 20-30 Notiziario. 20-45 Notiziario. 20-50 Notiziario. 21-15 Notiziario. 21-30 Notiziario. 21-45 Notiziario. 21-50 Notiziario. 22-15 Notiziario. 22-30 Notiziario. 22-45 Notiziario. 22-50 Notiziario. 23-15 Notiziario. 23-30 Notiziario. 23-45 Notiziario. 23-50 Notiziario. 23-55 Notiziario.

OLANDA
HILVERSUM I
19-30 Orchestra sinfonica. 20-15 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione di De Solisti. 20-30 Dischi serati.

HILVERSUM II
19-30 Notiziario. 20-15 Concerto sinfonico. 20-30 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione di De Solisti. 20-30 Dischi serati. 20-45 Concerto sinfonico. 20-50 Concerto sinfonico. 21-15 Concerto sinfonico. 21-30 Concerto sinfonico. 21-45 Concerto sinfonico. 21-50 Concerto sinfonico. 22-15 Concerto sinfonico. 22-30 Concerto sinfonico. 22-45 Concerto sinfonico. 22-50 Concerto sinfonico. 23-15 Concerto sinfonico. 23-30 Concerto sinfonico. 23-45 Concerto sinfonico. 23-50 Concerto sinfonico. 23-55 Concerto sinfonico.

SVEZIA
MOTALA FALUN NORBY - STOCKHOLM
19 Dischi serati. 20-20 Canzoni. 20-30 Concerto sinfonico. 20-45 Concerto sinfonico. 20-50 Concerto sinfonico. 21-15 Concerto sinfonico. 21-30 Concerto sinfonico. 21-45 Concerto sinfonico. 21-50 Concerto sinfonico. 22-15 Concerto sinfonico. 22-30 Concerto sinfonico. 22-45 Concerto sinfonico. 22-50 Concerto sinfonico. 23-15 Concerto sinfonico. 23-30 Concerto sinfonico. 23-45 Concerto sinfonico. 23-50 Concerto sinfonico. 23-55 Concerto sinfonico.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19-45 Canzoni del presente. 18-45 Musica leggera. 19-20 Concerto sinfonico. 19-30 Concerto sinfonico. 19-45 Concerto sinfonico. 19-50 Concerto sinfonico. 20-15 Concerto sinfonico. 20-30 Concerto sinfonico. 20-45 Concerto sinfonico. 20-50 Concerto sinfonico. 21-15 Concerto sinfonico. 21-30 Concerto sinfonico. 21-45 Concerto sinfonico. 21-50 Concerto sinfonico. 22-15 Concerto sinfonico. 22-30 Concerto sinfonico. 22-45 Concerto sinfonico. 22-50 Concerto sinfonico. 23-15 Concerto sinfonico. 23-30 Concerto sinfonico. 23-45 Concerto sinfonico. 23-50 Concerto sinfonico. 23-55 Concerto sinfonico.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19-30 Sema del giorno. 20 L'aspetto verde della Terra. 21-15 20-30 Notiziario. 20-45 20-30 Notiziario. 20-50 20-30 Notiziario. 21-15 20-30 Notiziario. 21-30 20-30 Notiziario. 21-45 20-30 Notiziario. 21-50 20-30 Notiziario. 22-15 20-30 Notiziario. 22-30 20-30 Notiziario. 22-45 20-30 Notiziario. 22-50 20-30 Notiziario. 23-15 20-30 Notiziario. 23-30 20-30 Notiziario. 23-45 20-30 Notiziario. 23-50 20-30 Notiziario. 23-55 20-30 Notiziario.

MONTE CARLO
19-30 Notiziario. 19-40 19-30 Notiziario. 19-50 19-30 Notiziario. 20-10 19-30 Notiziario. 20-30 19-30 Notiziario. 20-50 19-30 Notiziario. 21-10 19-30 Notiziario. 21-30 19-30 Notiziario. 21-50 19-30 Notiziario. 22-10 19-30 Notiziario. 22-30 19-30 Notiziario. 22-50 19-30 Notiziario. 23-10 19-30 Notiziario. 23-30 19-30 Notiziario. 23-50 19-30 Notiziario. 23-55 19-30 Notiziario.

MONTE CENERI
19-30 Notiziario. 19-40 19-30 Notiziario. 19-50 19-30 Notiziario. 20-10 19-30 Notiziario. 20-30 19-30 Notiziario. 20-50 19-30 Notiziario. 21-10 19-30 Notiziario. 21-30 19-30 Notiziario. 21-50 19-30 Notiziario. 22-10 19-30 Notiziario. 22-30 19-30 Notiziario. 22-50 19-30 Notiziario. 23-10 19-30 Notiziario. 23-30 19-30 Notiziario. 23-50 19-30 Notiziario. 23-55 19-30 Notiziario.

SOTTENS
19-15 Notiziario. 19-40 Club di direttore. 20-15 J N Midday. Il lavoro dall'Angelo, con la C.R.C. del M.H.M. 21-30 Ede Winstone.

Autonome

TRIESTE
7 Calendario e musiche del mattino. 7-15-7-30 Notiziario. 11-30 Dal repertorio sinfonico. 12-15 Collegamento B. 6. 12-42 Oggi alla radio. 12-45 Segnale orario. Notiziario. 13 Musiche ritmiche. 13-16 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 13-45-14 Bruno Bretagna oggi conversazione. Lisino bersa.
17-30 Orchestra Cera diretta da Beppe Mojita. 17-55 Musica da camera. 18-30

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze I - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 ● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura** delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — **Segnale orario.** «Buongiorno».
- 7.00 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole:** a) «Il ritratto del nonno», di Gasparini; b) Piccola posta.
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12 — Canzoni.
- 12.15 **Rudic Naja.**
- 12.45 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 **Listino Borsa di Roma**
- 12.50 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali**
- 12.57 **Calendario Antonello.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.18 **ORCHESTRA ALL'ITALIANA** diretta da Vincenzo Mannò.
- 13.58 «Ascoltate questa sera»
11 — *Trasmissioni locali.*
- 14.20 **FINESTRA SUL MONDO.**
- 14.35 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Niccoli: Cantano: Tati Casani e Italo Julli.
1. Rusti, Colitti; 2. Il mondo: Canzone d'antano; 3. Escobar; 4. La truffa; 4. Paganò-Che rubini; Dormiveglia del cuor; 5. Tedeschi; 6. Al nascello; 6. Gallazzi-Sacchi; Per te il fior; 7. Wessal. Gran valzer.
- 15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **Quintette Millepiedi.** Canta Marcello Arcangeli.
1. Lipman-Ardo. Chechilelek; 2. Pasticci. Don't fence me in; 3. Dominguez-Larici. Perfidia; 4. Di Ceglie-Tentini: Il serpente innamorato; 5. Alvaro-De Santis: Ha una pulce nell'orecchio.
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 — *Trasmissioni locali.*
- 17.30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 17.55 **Quaresimale** tenuto da Padre Riccardo Lombardi S. J.
- 18.15 **Lezione di lingua francese** tenuta dal professor Agostino Suivi.
- 18.20 *Trasmissioni locali.*
- 18.45 Università internazionale Guglielmo Mercanti.
Per BARI I. Vedi trasmissioni locali.
- 19 — **QUALCUNO CHE PASSA**
Un atto di Alberto Casella
Regia di Silvio Gili.
Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO: 19.15 **Giornale radio** - 19.10-19.20 *Trasmissioni locali.*
- 19.30 **FRANCESCO FERRARI** e la sua orchestra.
Cantano: Laura Gondi e Aldo Ciardi.
1. Tili: Non vedi; 2. Rainier: Amore e Ideole; 3. Loujeau: L'alon del sole; 4. Bercato: Solo; 5. Bascini: S'odi soli nel salotto; 6. Dorsey: Jimmy's dilemma.
- 19.50 **Attualità sportive.**
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità**
- 20.25 **La Gioconda**
Melodramma in quattro atti di: Tobia Gorio
Musica di AMILCARE PONCHIELLI.
(Edizione fonografica).
Negli intervalli: Novelle di tutto il mondo - Convezione - «Oggi a Montecitorio».
Giornale radio.
- 23.50 «Buonanotte».
- 24-06 **Dettatura** delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta
 ● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura** delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — **Segnale orario.** «Buongiorno».
- 7.00 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
Per ROMA I: 8.30-8.30 Vedi trasmissioni locali.
Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
Per ROMA II: 11.30 **La Radio per le scuole** - 12.15 **Canzoni** - 12.15-12.45 **Radio Naja.**
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.15 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali**
- 12.57 **Calendario Antonello.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **BARBARA** e il suo complesso.
Per FIRENZE I: 13.16-13.44 *Vedi trasmissioni locali.*
- 13.30 **COMPLESSO RIORITA** diretto da M. Orluso.
13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo» rubr. radiof. culturale.
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York**
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 14.13-14.45 *Trasmissioni locali.*
- 17 — *Trasmissioni locali.*
- 17.30 «Parli: Vi parla»
- 18 — **QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO**
Borodin: Quartetto n. 2 in re minore - a) Allegro selvaggio con impetu. b) Quasi presto - c) Molto mosso. d) Niegro deciso - Pesante - ben ritmato.
Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II: 18-18.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 18.35 **ORCHESTRA ARMONIOSA** - Cantano Ada Rossi, Carlo Dugoni, Armando Broglio e Giuseppe Pavaronè.
- 19 — **Giornale radio** - 19.10 **Attualità**
Per BARI II - BOLZANO - NAPOLI II - ROMA II: 19.10-20 *Vedi trasmissioni locali.*
- 19.15 «America d'Oggi»
1. Ditta: Serenata; 2. Chopin: Valzer, dal balletto «Le Sifidi»; 3. Massenet: Méditation, dall'opera «Thaïs»; 4. Beethoven: Serzetto dal «Quartetto in fa maggiore», op. 133.
- 20.45 **ORCHESTRA EXTRA** diretta da B. Mojetta.
Cantano: Corrado Lojaccono, Gigi Beccaria e Gabriella Alcito.
- 21.10 **PUNTO E VIRGOLA SPORTIVO**
Sottimanale di Varietà
Orchestra diretta da Carlo Prato
Regia di Claudio Fino
(Trasmissione organizzata per la ditta Isoterm).
- 22 — **RADIORCHESTRA** diretta da Cesare Gallino - Cantano Franco Pace, Giuseppe Pavaronè, il Quartetto vocale e coro.
1. Donizetti: Coro da sermatori, dall'opera «Don Pasquale» a. Fesero-Balsano; Peccè: Tu chagnò; 2. Carleni: La zanzarica; 4. Chopin-Orsini: Mi canta nel cuor; 5. Sancon-Tettoni: Vera Cruz; 6. Sinigaglia: Danza piemontese n. 2; 7. Luzzazzi: Spagnolesca; 8. Kreisler: Mai d'amore; 9. Pasquet: Questa canzone; 10. Colotta: A tu per tu.
- 22.45 **Club notturno** ritrasmesso dalla Sala Vallechiarà di Bologna (Trasmissione organizzata per la Ditta Flavio Profumi di Bologna) Nell'intervallo (23) «Oggi a Montecitorio» **Giornale radio.**
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.56 «Buonanotte»
- 24-06 **Dettatura** delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
MILANO I: 0.08-0.45 **Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i famigliari residenti nell'Italia centrale.**

Locali

- 8.30 **BOLZANO:** 8.30-9.40 **Notiziario.**
TORINO: 8.30-8.38 **Bollettino meteorologico.**
- 11-11.30 **BARI I:** Canzoni
- 12.15 **ANCONA e BOLOGNA:** 12.15-12.43 **Giornale musicale, programma di musiche richieste.**
BOLZANO: 12.15-12.43 **Programmi in lingua tedesca.**
FIRENZE I: 12.15-12.43 **Contra Cantu Cantanti Notiziario.** 12.30-12.43 **Siciliano:** Rotens, Baschi, Viniquerra
GENOVA II e SAN REMO: 12.15 **Musiche richieste.** 12.10-12.43 **La guida dello spettacolo.**
MILANO I: 12.15-12.43 **Orchestra Voce del padrone** diretta da Dino Olivieri.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.35 **Tutto Gallo e la sua orchestra.** 12.40-12.43 **Art e cultura veneta. Cronache e problemi.**
TORINO I: 12.15 **Canzoni di successo.** 12.30-12.45 **Notiziario commerciale.**
- 13 — FIRENZE I: 13.16 **Trasmissione «Viola»** - 13.30-13.44 «Prontissimo»
Prato: «Era fortunata» (trasmissione organizzata per la Distillerie Mugnetti di Pisa).
- 14 — ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.20 **Trio Gambarelli, Boneschi, Mojoli** - Canta Carla Stella - 1. Poncè - Esibelito; 2. Mojoli: Quando tornava; 3. Frattini: Boogie woogie e stamp; 4. Boneschi: Sei la mia bambola; 5. Gershwini: Siate buoni, signora; 6. Kramer: Mi hanno rubato la bambola.
BARI I: 14 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** - 14.10-14.20 **Notiziario locale.**
- CATANIA e PALERMO: 14 **Musica leggera** - 14.10-14.20 **Notiziario.**
NAPOLI I: 14 **Antonio Procola.** La settimana musicale - 14.10-14.20 **Notiziario.**
- ROMA I: 14 «La vita del bambino» consigli alle mamme di Giuseppe Corolla - 14.10-14.20 **Notiziario.**
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09 «Chi è di scena» - cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico - 14.20 **Pomeriggio musicale.** Musica sinfonica presentata da Gino Modigliani.
14.25-15.30 **Listino Borsa di Milano.**
- 14.15 **BOLOGNA:** 14.15 **Notiziario** - 14.25-14.45 **Musiche per tutti e Listino Borsa di Bologna.**
BOLZANO: 14.15-14.45 **Musiche per soli.**
- FIRENZE I: 14.15 **Musiche di Paganini e Mozart** con le talie dal maestro Rosanna Giancola. Al pianoforte: Virgilio Moriari - 1. Mozart: Variation sur le Carnaval de Venise, per cunto e pianoforte; 2. Danza la sua Sema e l'agnone; 3. Carnovet, di Clair de lune sentimental; 2. Moriari: Eco di Napoli, per voce, tromba e pianoforte; 4. Intervallato; 5. Moriari: c) Serevata, di Corale; e) Epilogo; 3. Pizzetti: Da i pastori; 4) Preghiera dell'angelo. 4a «La sacra rappresentazione di Agostino (L'Inferno)» - 14.40-14.50 **Virgilio Moriari:** «Considerazioni su Antonio Vivaldi» - 14.50-15 **Notiziario e Listino Borsa di Genova e di Torino.**
- GENOVA I: 14.15 **Notiziario internazionale** Iugoslavo-piemontese - 14.25-14.35 **Listino Borsa di Genova e di Torino.**
- MILANO I: 14.15 **Notiziario** - 14.25-14.45 **Musica operettistica.**
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 **Notiziario** - 14.25-14.45 **Musica per tutti.**
- TORINO I: 14.15 **Notiziario internazionale** Iugoslavo-piemontese - 14.25 **Listino Borsa di Genova e di Torino.** - 14.35-14.45 **Notiziario.**
- 15.30 **ANCONA:** 15.30-15.50 **Notiziario e dischi.**
GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 **Bollettino meteorologico, notiziario e movimento del porto.**
- 17 — ANCONA - BOLOGNA: 17-17.30 **Concerto del soprano Linda Stradella;** 1. Stradella: Pietà, Signor; 2. Paganini: Il violino, ben quando verrà; 3. Haendel: Ombra mal fu, dall'opera «Serse»; 4. Mozart:

Programmi de "LA VOCE DI LONDRA", per la settimana 2-8 marzo 1947

LE TRASMISSIONI SI EFFETTUANO SULLE SEGUENTI LUNGHEZZE D'ONDA:

Dalle ore 7.30 alle 7.45: onde medie di m. 455,8; onde corte di m. 41,32, 31,50, e 25,30.
Dalle ore 10.30 alle 10.45: onde corte di m. 41,32, 31,50, 30,96, 25,30, 19,61 dalle 14.30 alle 14.35 di ogni giorno, ridotta la domenica, la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Rossa della RAI.
Dalle ore 17.30 alle 18: onde corte di m. 41,32, 31,50, 25,30, 19,61 (il lunedì e il venerdì la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Azzurra della RAI).
Dalle ore 22 alle 22.35: onde medie di m. 267,4; onde corte di m. 41,32, 31,50, 31,88 e 25,30

DOMENICA 2

Ore 7.30-7.45: Programma domenicale - 14.30-14.45: Rassegna stampa e Notiziario - 17.30-18: Musica contemporanea britannica - 22-22.45 Notiziario. Rassegna della settimana. Radiocorollario. Versione abbreviata di « Tamburo »

LUNEDÌ 3

Ore 12.0-7.45: Solo per donne - 14.30-14.45: Rassegna stampa e Notiziario - 17.30-18: Lettura di poesie di Keats (in Inglese e in Italiano) - 22-22.45: Notiziario. Commento d'attualità « La vostra opinione »: rubrica mensile di lettere al direttore. Notiziario economico

MARTEDÌ 4

Ore 7.30-7.45: Il progresso economico-sociale - concessione di Augusto Boghetti - 14.30-14.45: Rassegna stampa e Notiziario - 17.30-18: Ripetizione di « Questi » - 22-22.45 Notiziario. Commento d'attualità « Panorama delle esportazioni britanniche ». Notiziario economico

MERCOLEDÌ 5

Ore 7.30-7.45 Notiziario agricolo - 14.30-14.45: Rassegna stampa e Notiziario - 17.30-18: Tipi londinesi. La « Charwoman ». Lezione

di Inglese (corso elementare) - 22-22.45: Notiziario. Commento di attualità Ripetizione: Lettura di Poesie di Keats.

GIOVEDÌ 6

Ore 7.30-7.45: Programma tecnico-Industriale - 14.30-14.45 Rassegna stampa e Notiziario - 17.30-18 La storia della lingua Inglese (9). Lezione di inglese (corso intermedio) - 22-22.45: Notiziario di attualità. Ripetizione di « Opzioni »

VENERDÌ 7

Ore 7.30-7.45: Il progresso sociale ed economico - 14.30-14.45: Rassegna stampa e Notiziario - 17.30-18: « Il tamburo » (radio-settimanale della Voce di Londra) - 22-22.45: Notiziario. Commento di attualità. Rivista scientifica - « Nuovi armi per combattere le malattie - Anestetici moderni ». Notiziario economico

SABATO 8

Ore 7.30-7.45: Lettera settimanale di R. Orlando - 14.30-14.45: Rassegna stampa e Notiziario - 17.30-18: Rassegna dei settimanali inglesi. Dischi: richieste. Lezione di inglese (corso avanzato) - 22-22.45: Notiziario. Commento di attualità - « Questi »

Le nozze di Figaro, « Porzi amor »
BARI I: 17-17.30 Programma vario
FIRENZE I: 17-17.30 « Sottovoce », programma per le donne
GENOVA II e SAN REMO I: V Concerto del mezzo soprano PIERA GALLI - Al pianoforte: Mario Moretti. I. Gluck: O del mio dolce ardor, da « Ercolo e Paride »; 2. Scarlatti: Se Florindo è fedele; 3. Chopin: Dalle sedici melodie polacche; 4. Desiderio di fanciullo; (b) Il mio tesoro; c) Le mie gioie; I. Strauss: Soave vesperino; 5. Zandomeni: L'assiuolo; 6. De Patta: ai Nani - Berceuse; 7. Jola - 17.25-17.30 Richieste dell'ufficio di collocamento

- SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 Assoli di chitarra
NAPOLI I: 18.30-18.45 Convegno-cantata
18.45 **BARI I:** Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.10-19.30 Musica operettistica.
19.10 **BARI II - NAPOLI II - ROMA I:** Il 1910. Canzi popolari italiani - 19.20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vinti
19.20 **BOLZANO:** Programma in lingua tedesca
19.30 **PADOVA - VENEZIA - VERONA:** La voce dell'Università di Padova

Autonoma

TRIESTE
7 Calendario e musiche del repertorio 7,25-7,30 Notiziario. 11,30 Dal mattino fu notografico. 12,15 Colloquio B.G. 12,42 Oggi alla radio. 12,45 Segnale orario. Notiziario. 13 Musica varia. 13,16 B. Fiorini ed il suo complesso. 13,30 Convegno Barista diretto da Michele Orsini. 13,45-14 Nuovo mondo, conversazioni. Estivo borsà.

MILANO I: 17-17.30 Milano musicale: Concerto di musica da camera diretto da Immo Casati con la partecipazione del soprano Irma Bossi Lucchi.
NAPOLI I: 17-17.30 Programma vario.
ROMA I: 17-17.30 Programma vario.
TORINO I: 17-17.30 Complesso del Trionfatore diretto da M. Corino
18.10-18.20 **BARI I - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II:** « It's all yours », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
18.40 **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I**

Tutti i Mercoledì alle ore 21,10 dalla Rete Azzurra

Fotothermos
Punta e Virgola sportiva
trasmissione organizzata per la Ditta

Fotothermos
ELETTRODOMESTICI
3 PRODOTTI SUCCESSI
Ripetitori Automatici
Riscaldatori d'Acqua
Raffrattori di Calore

FRESCO I MIGLIORI RIVENDITORI DEL RAMO
Rivolgersi: Cunicio venate nuova al Milano, Via Santa Tecla 3
Uffici: venate filiale di Roma, Via dello Croce, 66

17.30 Tè danzante. 18 Musica da camera. 18,35 Orchestra Armoniosa. 19 Operette e commedie musicali. 19,30 Letture aristoclesche. 19,45 Musiche dell'America. 20.15 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. Quattro chieriche e cori di sportivi. 20,45 Orchestra Cetra diretta da Poppe Mojetta. 21,10 Duetti spiritati verdiani. 22 Radioteatro di retta da Cesare Gillino. 22,45 Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musica da mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Iteche di canzonali dispersi. 12,30 Musica varia. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Musica varia. 13,50 Voci dell'11. 14 Bollettino meteorologico. 14,19 Finestra sul mondo. 14,35 Musica varia. 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Movimento dei porti dell'Isola. 19,03 Conversazione. 19,15 Programma vario. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20,20 Notiziario speciale. 20,30 Programma vario. 23 Giornale radio. Opere a Montecarlo. 23,20 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ultime notizie. 23,50 Programma di giovedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico



Ubaldo Zoni, il simpatico cantante di Radio Bari.

Programmi Esteri

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
20,05 Concerto sinfonico diretto dal Sr Vogel, con la partecipazione dell'Orchestra e del canto: Hana - I. Haydn: Guverner; 2. Anton Krumpholtz: Concerto per flauto e orchestra. 3. Faurer: Capriccio per flauto e orchestra; 4. Amati: Strenza per pianoforte solo; 5. Liszt: Concerto sinfonico. 22,15 Dischi. 23 Concerto sinfonico diretto dal Sr Pliska - Martini: Il mezzo di fiori.

PRAGA II
19,30 Programma vario. 21,50 Musica da ballo (Orchestra Vlach). 22,50 Programma vario di danze moderne di compositori cecchi (dischi).

FINLANDIA

HAIKI
20,15 Musica sinfonica. 21,35 Concerto vocale. Notizie. Turu. 22,30 Concerto del Sospetto cadavere diretto da Erik Persil.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,45 Notiziario. 20,05 Concerto. 20,30 Prélude poétique. 20,50 Spettacolo pubblico di varietà. 21,50 Concerto sinfonico. 23,20 Radioteatro di dischi. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,30 Musica varia. 20 Quinta sonata in F-maggiore. 20,30 Roger Ignotz; e La leggenda di Icarus; e « Il giorno degli impossibili ». 23,30 Annunziero della morte di Max Jacob. 23 Notiziario. 23,17 Jazz 1947.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Tiro. 20,10 Il programma varietà e balli. 20,36 Mozart: Don Giovanni, scena della 1. e 2. atti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19,20 Dickens: « Oliverio Twist »; « The Tale of Two Cities »; « David Copperfield ». 20 La tana del serpente: orchestra della Royal Albert Hall. 20,50 Concerto sinfonico di Beethoven. 21,40 Concerto sinfonico di Liszt. 22 Notiziario. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - Britten: Sinfonia n. 4. 4 in mi minore. 23,15 Strindberg: Justus. 23,40 Concerto. Kelly e Mousa Lizer (dischi). 23,50 B. L. Jansz e Luciani nella strada. 23,45 Discorso parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Concerto della pianista Petra Selmann. 2,15 « La famiglia Robinson » a. 3,15 Orchestra George Plummer. 4,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 5,30 Barbera Carroll. 6,15 6,30 Varietà, con Len Carter, I Radio Showers e l'Orchestra da ballo. 7,15 Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Herbert Fryer. 7,45 Parata planetaria in dischi. 9,15 Tiro. Radio interpreti successi di bel canto. 9,45 Concerto sinfonico di Beethoven e del suo complesso. 9,35 Orchestra Capel

Arthur Dalay 10 Concerto sinfonico diretto da Basil Fatonson, con la partecipazione dei cantanti Cyril Snow e Myrtle Sellick. 11,15: Concerto bandeburgese n. 6 in si bemolle, per violino, violoncello e orchestra; 3. Vivaldi: William: Concerto in do per due pianoforti e orchestra; 3. Holst: The planet Mars, musica da balletto. 11,30 Jack Simpson e il suo sextetto. 12,15 « A musica radiata » a. 14,15 Ludi. 14,30 Concerto sinfonico della Orchestre Alceken. 15 Musica da ballata. 15,30 Musica con Danza e Musica da Ball. 16,35 Musica sinfonica. 18,15 Triduo sinfonico per tutti. 19,15 Notiziario di martedì. 20,30 Musica preferita. 21,30 Orchestra di violini. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - Britten: Sinfonia n. 4 in mi minore. 23,15 Concerto sinfonico Hilis: Napoli.

OLANDA
HILVERSUM I
20,08 Orchestra sinfonica e coro designata (diretta da Benedict Schuur). 21,20 Concerto dell'Orchestra Felix. 22,30 Itechi vari.

HILVERSUM II
19 Concerto sinfonico André de Baer - del quartetto (diretto). 22,25 Musica moderna da « Prometeo »; diretta da Albert van Belling. 22,15 Orchestra da ballo « The Bandoneon », diretta da Theo Foku. 23,15 Concerto sinfonico del pianista Jean Koenen.

SVEZIA
NOTALA - FALUN HORBY - STOCKHOLM
19,15 Notiziario. 20,30 Billy Mayerl: Suite d'ouverture. 21,25 Concerto sinfonico. 19,30 Notiziario. 19,40 Eco del tempo. 20 L'isola del diavolo, dramma in tre atti e un prologo di Hilda Kademant. 21,15 Musica varia. 21,30 Musica da ballo. 21,45 Musica sinfonica. 22 Notiziario. 22,05 Dischi di repertorio.

MONTE CARLO
19,30 Notiziario. 19,40 Tiro. 20,10 Il programma varietà e balli. 20,36 Mozart: Don Giovanni, scena della 1. e 2. atti. 23 Notiziario.

MONTE CENERI
19,30 Notiziario. 19,40 I sonni dischi (dischi). 20 Attualità. 20,10 Alberto Bianchi: « I mattoni »; « Le piazze »; « Le nozze di Figaro ». 21 L'anno nuovo. 22 Notiziario. 22,10 Danza di una volta (dischi).

SVEZZIA
BERUMUNSTER
18 Musica da opera e da film. 18,15 Orchestra (diretta) sotto la direzione di Umberto Tononi. 19,25 Concerto sinfonico. 19,30 Notiziario. 19,40 Eco del tempo. 20 L'isola del diavolo, dramma in tre atti e un prologo di Hilda Kademant. 21,15 Musica varia. 21,30 Musica da ballo. 21,45 Musica sinfonica. 22 Notiziario. 22,05 Dischi di repertorio.

MONTE CENERI
19,30 Notiziario. 19,40 I sonni dischi (dischi). 20 Attualità. 20,10 Alberto Bianchi: « I mattoni »; « Le piazze »; « Le nozze di Figaro ». 21 L'anno nuovo. 22 Notiziario. 22,10 Danza di una volta (dischi).

SOTTESI
19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale. 19,35 I teatri. 19,55 Popoli, alla nostra volta. 20,25 Concerto sinfonico diretto da Carl Amsharov, con la partecipazione della pianista Anna Home Tidalis - I. Mendelssohn: Ouverture per i Racconti della Bella Mezzanotte; 2. Roger Vaughan Trittico; 3. John Ireland: Concerto per pianoforte e orchestra; 4. Paganini: All. Paganini, per il violino. 23,30 Notiziario.

Rete ROSSA

Ancona - Bari | Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 (*) Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale.
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** a) «Il viaggio di circumnavigazione di Magellano», di A. Mori, b) «Il ponte sul fiume», di Nanul.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 11.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.12 **Hitti:** canzoni e melodie.
 Per BARI I: 12-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.42 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 **Latino Borsa di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio**
- 13.16 **Complesso caratteristico Ferraro-Festa.** Cantano: Aincardo Parante e Lino Murillo.
- 13.45 **Borodin: Danze, dal «Principe Igor».**
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 11 - **Trasmissioni locali.**
- 14.29 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 **ORCHESTRA FELSINEA** diretta da Mario Loschi.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **Duriti celebri.**
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «C'era una volta».
- 17.55 **Complesse** diretto da Giovanni Gioiello.
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
 Per BARI I Vedi trasmissioni locali.
- 19 - **SELEZIONE DI OPERETTE** eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Tito Petrilla.
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.10-19.40 Vedi trasmissioni locali.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata da C.G.I.L.).
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **IL TEMA DELLA SETTIMANA: «No-Silenz»** (per conto delle Società S.A.P. e Melitti).
- 21 - **Trasmissioni locali.**
- 21.20 **Concerto sinfonico**
 diretto da ANGELO QUESTA.
 1. Franck: *Il ricercatore maledetto*, poema sinfonico; 2. Reger: *Concerto in stile antico*, op. 123; 3. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti al Risorgimento no. solo*, b) *Praterie fiorite*, c) *Il lago di Carezza*, d) *Toljane eroiche*.
 Per PALERMO - CATANIA: 21.20-22.20 Vedi trasmissioni locali.
- 22.20 **Poesie di ogni tempo.**
- 22.35 **SOGNANDO PER CASO** Fantasia musicale di Gianni Giannantonio con la partecipazione dell'Orchestra Ferrarri.
- 23 - «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **Musica da ballo** ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Venona
 (*) Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale.
 Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmiss. locali.
 Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmiss. locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30 *La Radio per le scuole* - 12-12.43 *Ritmi, canzoni e melodie*
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **PIPPÒ BARZIZZA** e la sua orchestra.
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.20 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **Trasmissione in collegamento con il Radio-cinema di Mosca.**
- 18 - **IL TEATRO DEI RAGAZZI**
- 18.30 «Nostri scrittori».
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 **CONCERTO** del pianista Francesco Alessio Martinotti.
 1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Brahms: a) *Intermezzi*, op. 118, n. 1 e n. 2, b) *Ballate*, op. 118, n. 3; Mendelssohn: *Rondo capriccioso* in mi minore, op. 14.
 Per BOLZANO: 19.10-20.00 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 **Banda filarmonica di Abbattegrasso** diretta da Genaro Margherita.
 Per PADOVA: 19.30-20.00 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 **Attualità sportive** (trasmissione organizzata per la Ditta Sico).
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Aldo Dunielli, Marcello Ferrero e Italo Jumi.
 1. Novacek: *Perpetuum mobile*; 2. Schubert-Melchior: *Mille cherubini in coro*; 3. Ciaikovski: *Valzer serenate*; 4. Ignotti: *Balafrika*; 5. Busser: *Preliudi e danze*; 6. Godard: *Berceuse*; 7. Eliegiorg-Hodges: *Mood to be wooed*.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-21.00 Vedi trasmissioni locali.
- 21 - **Il segreto di Pulcinella**
 Tre atti di PIERRE WOLFF
 Personaggi e interpreti: il signor Jouvenel, Guido De Monticelli; Enrico, suo figlio, Tino Bianchi; Tréoux, Giuseppe Clebattini; Il piccolo Roberto, Lellina Roveri; Giovanni, domestico di Jouvenel, Renato Ferrarri; La signora Jouvenel, Giuseppe Falcini; La signora Sarrinoy, Ada Cristina Almirante; La signora Langue, Renata Ferrarri; Ginevra, Maria Teresa Rovatti; Carla, Enrica Corti; Martina, donna di casa, Carla Pini; Un'altra domestica, Regia di Enzo Ferrarri.
- 22,35 **Società corale «Euterpe»** di Milano
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23 - «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmesso dal Ristorante Dancing Piccadilly di Milano.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Locali

- 6.30 **BOLZANO: 6.30-8.40** Notiziario TORINO I: 6.30-8.35 *Bollettino meteorologico*
- 11-11.30 **BARI I: Conzoli.**
- 12 - **BARI I: 12 «Cio che più ri piace»** - 12.15-12.43 «*Caroline di Strevale*» a cura di Carlo Bressan
- 12.15 **ANCONA e BOLOGNA: 12.15-12.43** Orchestra Lambertini
- BOLZANO: 12.15-12.43** *Programmi in lingua tedesca.*
- FIRENZE I: 12.15-12.43** *Musica sinfonica*
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.43** *Musica leggera.*
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15** Orchestra melodica diretta da Amleto Duse - 12.35-12.43 *Arte e cultura veneta: cronache e problemi.*
- MILANO I: 12.15-12.43** *Dentro e fuori la cerchia dei Nautigli* (trasmissione organizzata per la Ditta Busnappini).
- TORINO I: 12.15-12.43** *Schumann. Scene infantili.*
- 11 - **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO I: 14-14.20** *Ritmi di ieri e di oggi.*
- BARI I: 14** *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14.10-14.20 *Notiziario.*
- CATANIA e PALERMO: 14** *Musica leggera* - 14.10-14.20 *Notiziario NAPOLI I: 14-14.20* *Eduardo Nicodemi: «Tipi e costumi napoletani»*
- ROMA I: 14** *Musica varia* - 14.10-14.20 *Notiziario*
- 11.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09** «*Ombre sul bianco*» cronache del cinema a cura di Braucio Agnozzetti - 14.30 «*Pomeriggio musicale*» musica sinfonica presentata da Cesare Valdragone - 15.25-15.30 *Listino Borsa di Milano.*
- 14.15 **BOLZANO: 14.15-14.45** *Di tutto un po'.*
- BOLOGNA: 14.15** *Notiziario* - 14.25 *Musiche per tutti* - 14.42-14.45 *Listino Borsa.*
- FIRENZE I: 14.15** *La voce della Toscana* - 14.40 «*Le arti*», rassegna settimanale - 14.50-15.00 *Notiziario e Listino Borsa di Firenze.*
- GENOVA I: 14.15** *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14.25-14.35 *Listino Borsa di Genova e di Torino.*
- MILANO I: 14.15** *Notiziario* - 14.25 *Attualità scientifiche* - 14.35-14.45 *Canù del mare.*
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15** *Notiziario* - 14.25 *Arti e spettacoli celebri* - 14.40-14.45 *Arte e cultura veneta: Cronache e problemi.*
- TORINO I: 14.15** *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14.25 *Listino Borsa di Genova e di Torino* - 14.35-14.45 *Dischi.*
- 15.30 «**ANCONA: 15.15-15.30** *Notiziario.*
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50** *Bollettino economico e movimento del porto.*
- 17 - **BARI I: 17 «Inconfinati musicali»** di Franco Nazzariants - 17.20-17.30 *Notiziario polacco.*
- BOLOGNA: 17-17.30** *Album di poesia.*
- BOLZANO: 17-17.30** «*Il cantuccio dei bambini*»
- PALERMO: 17-17.30** *Programma vario.*
- FIRENZE I: 17-17.30** *Volete ballare con noi?*
- GENOVA II - SAN REMO - TORINO I: 17-17.30** «*I bimbi ai bimbi*»
- 17.28-17.30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*
- MILANO I: 17-17.30** «*Il microfono curioso*» a cura di Roberto Costa
- NAPOLI I: 17-17.30** *Concerto del soprano Clara Sammartino e del flautista Francesco Urlicio* - J. Schubert: «*La Bella Melitana*» a) *I fiori del campo*, b) *Minuetto*, c) *Il curioso*, d) *Impazienza* (canto e piano); 2. *Iberti: Introduzione e allegro per flauto e piano*; 3. *Scarlatti: Cello per soprano, flauto obbligato e piano.*
- ROMA I: 17-17.30** «*Ispirazioni*» di Giorgio e Sandro, a cura di Riccardo Montoni
- PALERMO: 17-17.30** *Concerto di musica da camera.*
- TORINO I: 17-17.30** *Musica da bal-*

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40. Vedi trasmissioni locali
 Per BARI I: 11-11.30. Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** a) «La farfalla di Napoli», b) «Pinochio» di M. Pavesini (18' puntdita).
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30. Dal repertorio fonografico - 12.15 «Questi giovani» - 12.30-12.43. Vedi trasmissioni locali.
- 12 - **Canzoni.**
- 12.15 **Radio Naja.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 **Listino Borsa di Roma.**
- 12.55 **Bolettino meteorologico e notizie sulla trasportabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Anonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **CANZONI** eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Nino Piccinelli.
 13.58 «Ascoltate questa sera»
 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «**FINESTRA SUL MONDO**».
- 14.35 **ORCHESTRA** diretta da Gino Campese. Cantano Isa Leri e Luigi Balola.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale. Cantano: Anna De Spagna e Franco Franchi.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50. Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «**Capitan Matamore**», radiocinettonale per i bambini.
- 17.55 **Musiche di Alfonso Rendano** eseguite dal pianista Carlo Morozzo Della Rocca.
 1. Scerveneristi; 2. Serenata bizzarra; 3. Naturino; 4. Gavotta dei folliati; 5. Innamorati in sol beolite; 6. Barcarola dal « Corsaro » di Byron
- 18.10 **Lezione di lingua inglese** tenuta dal professor Ettore.
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «**Università internazionale** Guglielmo Marconi.
 Per BARI I: Vedi trasmissioni locali.
- 19 - **IL VOSTRO AMICO** presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19. Giornale radio - 19.10-20. Vedi trasmissioni locali.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.35 **PASSEGGIATE SU LAGHI** (trasmissione organizzata per la Ditta Bettolini e Figli di Ancona).
- 20.40 **IL CONVEGNO DEI CINQUE.**
- 21.10 **Autori al pianoforte:** Giuseppe Anepeta.
- 21.30
- Fermenti**
 Quattro atti di EUGENIO O'NEILL
 Regia di Guglielmo Morandi.
- 23 - «**Oggi a Montecitorio**». **Giornale radio.**
- 23.20 **CONCERTO del Nuovo Quartetto Italiano.** Esecutori: Paolo Borciani, violino I; Elisa Pegreffi, violino II; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello; Schumann: Quartetto, op. 41, n. 2
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «**Buonsotte**»
- 23.55-24 **Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta
 ● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BOLZANO: 8.30-8.40. Vedi trasmissioni locali.
 Per TORINO I: 8.30-8.35. Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30. La radio per le scuole - 12. Canzoni - 12.15-12.43. Radio Naja.
- 12.15 «**Questi giovani**».
- 12.30 **Trasmissioni locali.**
- 12.38 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.55 **Bolett. meteor. e notizie sulla trasportabilità delle strade statali.** - 12.57 **Calendario Anonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **Al caffè si discute di...**
- 13.30 **Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo.**
- 13.44 «**Ascoltate questa sera**».
- 13.50 «**Il contemporaneo**», rubrica radiofonica culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30. Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **La Voce di Londra:** istantanee di vita londinese.
- 18 - **RADIOORCHESTRA** diretta da Aldo Ferrero, Bajardo.
- 18.30 **Lezione di lingua inglese** tenuta dal professor Dante Milani - 18.50 **Canta Silvana Fioretti.**
 Per BOLZANO: 18.50-20. Vedi trasmissioni locali.
- 19 - **Giornale radio. Bolettino della neve.**
- 19.15 «**America d'oggi**»
 Per PADOVA: 19.30-20. Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 **CONCERTO del violinista Alberto Zani - Al pianoforte: Antonio Beltrami.**
 1. Locali: Sonata in re maggiore; a) Un poco andante; b) Allegro; c) Sarabanda di Tamburino; 2. Debussy: a) La fanciulla dai capelli di lino; b) Minuetto; 3. Schubert: Rondo; 4. Paganini: Sonata n. 12.
- 19.45 **Cronache della ricostruzione.**
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **ORCHESTRA CETRA** diretta da B. Mojetta.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II - BOLZANO: Vedi trasmissioni locali.
- 21 - **Concerto sinfonico Ballor**
 Organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Freund Ballor e C. di Torino, diretto da
NICOLAI MALKO
 1. Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore; a) Allegro; b) Larghetto; c) Gavotta; d) Finale; 2. Ciaikovsky: Quarta sinfonia in fa minore, op. 38; a) Andante sostenuto, moderato con anima; b) Andantino; c) Scherzo; d) Allegro con fuoco.
- 22.15 **Musiche di Spagna** eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Cantano Alma Danieli e Marcello Ferrero.
 1. Granados: Intermezzo, dall'opera «Goyescas»; 2. Barrera-Cases: Grandadina; 3. Sarasate: Malagueña; 4. Delibes: Les filles de Corozo; 5. Padilla: Princesita; 6. De Falla: Danza del fuoco.
- 22.45 **Tartini: «Il trillo del diavolo».**
- 23 - «**Oggi a Montecitorio**». **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmesse dal «Gatto Verde» di Milano
 FIRENZE I: Concerto del Nuovo quartetto italiano.
 Per ROMA II: Vedi trasmissioni locali.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «**Buonsotte**»
- 23.55-24 **Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Locali

- 8.30 **BOLZANO: 8.30-8.40** Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40. Musica e massette.
- TORINO I: 8.30-8.35. Bolettino meteorologico.
- 11-11.30 **BARI I:** Conzoni.
- 12.15 **BOLZANO: 12.15-12.43** Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I - GENOVA II - SAN REMO: 12.15-12.30 «Questi giovani».
- 12.30 **ANCONA e BOLOGNA: 12.30-12.45** Musiche caratteristiche per l'atmosfera e chiara eseguite dal Duo Mazzoli-Cesari.
- FIRENZE I: 12.30-12.43. Piano jazz con Arnoldo Testa.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43. La guida dello spettatore.
- MILANO I: 12.30-12.43 (1 film) ed. la settimana.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30. Musica dell'America Latina 12.40-12.43. Arte e cultura veneta cronache e problemi.
- TORINO I: 12.30-12.43. Dieci minuti con il Quintetto vocale «Iot».
- 14 - **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: 14 - 14.10** Francesco Ferreri e la orchestra BARI I: 14. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.20. Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14. Musica leggera - 14.10-14.20. Notiziario NAPOLI I: 14 + il giornale della donna - 14.10-14.20. Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 «Parole di una donna» - 14.10-14.20. Notiziario.
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 - 14.09** «Fiducia magica», cronaca musicale di Gastone Rossi Doria - 14.20 «Pomeriggio musicale», musica da camera presentata da Cesare Valderola - 15.25-15.30. Listino Borsa di Milano.
- 14.15 **BOLOGNA: 14.15** Notiziario e rassegna cinematografica - 14.30. Musiche per tutti - 14.41-14.43. Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45. Ritmi allegri.
- FIRENZE I: 14.15 «Doctor Angelicus», antef. radiofonica su San Tommaso d'Aquino - 14.40 «Libri e riviste» - 14.50-15. Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA II: 14.15. Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.25-14.45. Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14.15. Notiziario - 14.25-14.45. Orchestra Miniaturo diretti da Paul Abel.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15. Notiziario - 14.25-14.45. Qualche pagina sinfonica.
- TORINO I: 14.15. Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.25. Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45. Dischi.
- 15.30 **ANCONA: 15.30-15.50** Notiziario e dischi.
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50. Bolettino economico finanziario e movimento del porto.
- 17 - **BARI I: 17-17.30** «Dal telefono al telefono».
- BOLOGNA: 17-17.30. Musiche per orchestra d'archi dirette da Leu Domini - 7. Corelli: Concerto grosso; 2. Ciaikovsky: Andante cantabile; 3. Mendelssohn: Preludio e fuga.
- BOLZANO: 17-17.30. Kindercore (il programma dei bambini in lingua tedesca).
- CATANIA: 17-17.30. Programma vario.
- FIRENZE I: 17-17.30. Volete ballare con noi?
- MILANO I: 17. L'angolo di Fata Donatella - 17.15-17.30. Musica jazz.

È ritornato il famoso
LIEVITO ALSAZIANO
BAKING POWDER
 PREFERITELO PER LA SICURA
 RUSCIUTA DEI VOSTRI DOLCI!
 Stab. MOENGH - Milano - V.le Umbria 40



Nikolai Mallo dirige questa sera da Torino il concerto sinfonico, ore 21 (Rete Azzurra).

SINFONISTI RUSSI

Così come Picasso alle volte tira fuori qualche disegno di raffinatezza perfezione classica, da sfumature impres e David, così Sergio Prokofiev, nel 1917, scrisse la Sinfonia classica, per smettere alcuni critici conservatori i quali avevano insinuato che lo straordinario smorfo della precedente Suite scita (1914) derivassero semplicemente da ignoranza delle leggi dell'armonia e del contrappunto. Se invece questa composizione, che suona come una sinfonia settecentesca, eppure è tutta permeata di una modernità e d'uno spirito moderni, il gusto dello scerzo e si dispensa di compiacimento per la perfezione tecnica del lavoro.

Pietro Ciaikovski (1810-1893) sarà stato possibile quest'anno ascoltare, nel corso della stagione sinfonica, le ultime tre Sinfonie. Senza ripetere quanto è già stato scritto in queste pagine sui caratteri generali dell'arte di questo compositore, ricorderei soltanto che delle sue sei Sinfonie, scritte tra il 1866 e la più caratteristica del genio russo, e certamente la più impressionante per la forza diretta dell'espressione. Il primo tempo annun-

cia un motivo intensamente soppietito, che ricompara nei successivi come espressione di quel destino minaccioso da cui l'artista si sentiva continuamente oppresso. Il tempo lento è fondato su una canzone popolare russo, di malinconica bellezza, cantata dall'oboe. Lo scherzo, ad eccezione di una breve parte centrale, è interamente un pasticcio degli archi, di effetto fantastico, anzi fantomistico e spettrale. Il finale è un quadro di vita naturale e primitiva, nello spirito d'una festa popolare. Agli ornamenti del destino, alle due dotazioni ed angosce della vita, l'artista oppone una sana solidarietà con il popolo: «Contate della gioia degli altri, e potrete ancora vivere. Quando ogni felicità vi è sfuggita, andate presso il popolo: sudrete com'esso si abbandona ai sentimenti di gioia».

Nel complesso si tratta d'un'opera a grande effetto; qualche volta perfino triviale, ma tale che esprime la vita con sincerità nelle sue più intime. Il compositore si si rivela interamente, con il suo patrimonio spirituale di gioia e di dolori.

Concerto sinfonico diretto da Nikolai Mallo - ore 21 - Rete Azzurra.

19 Movimento dei parti dell'isola. 19.20 Musica varia. 19.15 Corso di lingua inglese. 19.30 Orchestra. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Programma vario. 23 Giornale radio. Oggi a Monte Carlo. 23.20 Club notturno 23.45 Segnale orario. Ultimo notiziario. 23.50 Programmazione di sabato. 23.52-23.55 Pochino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
20.30 Concerto sinfonico diretto dal M° Stransky. Sinfonia: Tchaik. poema sinfonico: 19.20 Sinfonia slava. Concerto sinfonico del M° Stransky. 23.30 Musica da camera. 23.45 Concerto sinfonico. 23.50 Musica da camera. 23.55 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico.

PRAGA II
19.15 Musica da camera. 19.30 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico.

FINLANDIA
LANTI
20 Concerto del bene di ragazzi di Sibelius diretto da Erik Ahlqvist. 21.05 Programma musicale. 21.30 Concerto sinfonico. 21.35 Concerto sinfonico. 21.35 Concerto sinfonico. 21.35 Concerto sinfonico.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.45 Notiziario. 20.05 Notiziario. 20.10 Notiziario. 20.15 Notiziario. 20.20 Notiziario. 20.25 Notiziario. 20.30 Notiziario. 20.35 Notiziario. 20.40 Notiziario. 20.45 Notiziario. 20.50 Notiziario. 20.55 Notiziario. 21.00 Notiziario. 21.05 Notiziario. 21.10 Notiziario. 21.15 Notiziario. 21.20 Notiziario. 21.25 Notiziario. 21.30 Notiziario. 21.35 Notiziario. 21.40 Notiziario. 21.45 Notiziario. 21.50 Notiziario. 21.55 Notiziario. 22.00 Notiziario. 22.05 Notiziario. 22.10 Notiziario. 22.15 Notiziario. 22.20 Notiziario. 22.25 Notiziario. 22.30 Notiziario. 22.35 Notiziario. 22.40 Notiziario. 22.45 Notiziario. 22.50 Notiziario. 22.55 Notiziario. 23.00 Notiziario. 23.05 Notiziario. 23.10 Notiziario. 23.15 Notiziario. 23.20 Notiziario. 23.25 Notiziario. 23.30 Notiziario. 23.35 Notiziario. 23.40 Notiziario. 23.45 Notiziario. 23.50 Notiziario. 23.55 Notiziario. 24.00 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
19.15 Notiziario. 20.05 Notiziario. 20.10 Notiziario. 20.15 Notiziario. 20.20 Notiziario. 20.25 Notiziario. 20.30 Notiziario. 20.35 Notiziario. 20.40 Notiziario. 20.45 Notiziario. 20.50 Notiziario. 20.55 Notiziario. 21.00 Notiziario. 21.05 Notiziario. 21.10 Notiziario. 21.15 Notiziario. 21.20 Notiziario. 21.25 Notiziario. 21.30 Notiziario. 21.35 Notiziario. 21.40 Notiziario. 21.45 Notiziario. 21.50 Notiziario. 21.55 Notiziario. 22.00 Notiziario. 22.05 Notiziario. 22.10 Notiziario. 22.15 Notiziario. 22.20 Notiziario. 22.25 Notiziario. 22.30 Notiziario. 22.35 Notiziario. 22.40 Notiziario. 22.45 Notiziario. 22.50 Notiziario. 22.55 Notiziario. 23.00 Notiziario. 23.05 Notiziario. 23.10 Notiziario. 23.15 Notiziario. 23.20 Notiziario. 23.25 Notiziario. 23.30 Notiziario. 23.35 Notiziario. 23.40 Notiziario. 23.45 Notiziario. 23.50 Notiziario. 23.55 Notiziario. 24.00 Notiziario.

MONTECARLO
19.30 Notiziario. 19.40 Jean-Pierre Dusj. 20 Sinfonia sopra. 20.35 Musica ripenduta. 20.45 e Alla ricerca di. Varietà. 21.45 Notiziario di rifatti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Germania o la sua musica. 19.30 Concerto sinfonico. 19.40 Concerto sinfonico. 19.50 Concerto sinfonico. 20.00 Concerto sinfonico. 20.10 Concerto sinfonico. 20.20 Concerto sinfonico. 20.30 Concerto sinfonico. 20.40 Concerto sinfonico. 20.50 Concerto sinfonico. 21.00 Concerto sinfonico. 21.10 Concerto sinfonico. 21.20 Concerto sinfonico. 21.30 Concerto sinfonico. 21.40 Concerto sinfonico. 21.50 Concerto sinfonico. 22.00 Concerto sinfonico. 22.10 Concerto sinfonico. 22.20 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 22.40 Concerto sinfonico. 22.50 Concerto sinfonico. 23.00 Concerto sinfonico. 23.10 Concerto sinfonico. 23.20 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.40 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 24.00 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA ONDE CORTE
0.45 Quartetto sassofono Michael Kreis. 2.15 e la famiglia Robinson. 3.15 Gino Rocco. 4.15 Concerto sinfonico. 5.15 Concerto sinfonico. 6.15 Concerto sinfonico. 7.15 Concerto sinfonico. 8.15 Concerto sinfonico. 9.15 Concerto sinfonico. 10.15 Concerto sinfonico. 11.15 Concerto sinfonico. 12.15 Concerto sinfonico. 13.15 Concerto sinfonico. 14.15 Concerto sinfonico. 15.15 Concerto sinfonico. 16.15 Concerto sinfonico. 17.15 Concerto sinfonico. 18.15 Concerto sinfonico. 19.15 Concerto sinfonico. 20.15 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico. 24.15 Concerto sinfonico.

RADIO SARDEGNA
7.35 Effemeridi. Programma del giorno. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. 12.30 Ritmi, canzoni e melodie. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Canzoni. 13.50 Voci dell'isola. 14 Bollettino meteorologico. 14.02 Musiche sarde caratteristiche. 14-19 Finestra sul mondo. 14.35 Musica varia. 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio.

FERMENTI

Quattro atti di Eugenio O'Neill - Ore 21,30

Roma Roma

Con questa commedia O'Neill ha peccato anch'egli il suo tributo alla letteratura che ha per argomento la giovinezza appena uscita dall'adolescenza. Ad è un O'Neill diverso da quello proveniente direttamente dallo scabro dramma. In questa commedia, che più forte O'Neill di questi ultimi anni. Qui il scrittore si contenta d'un semplice disegno di un interno familiare: una famiglia borghese di una provincia americana nel 1890, padre e madre quasi vecchi, una figlia zitella che trascina via anni un amore che non si conclude per lo zio Sid, respinta dall'abbronzatura cronica di colturi.

C'è poi in questa famiglia, oltre a due ragazzi con gli occhi spalancati su quanto accade intorno a loro, gli zii e gli altri quotidiani, alle abitudini, ai segni di decadenza dei genitori, il ragazzo uscito di adolescenza. Ricordo, che si sciolta la tela di colturi e più forte, che più forte è il giovanissimo e con la voluttà del cupo e del tragico che è il segno quasi sessuale della prima giovinezza.

Ricordo un altro suo esponente, Maurizio, le scritte quelle lettere disincantate che tutti o quasi tutti un giorno abbiamo scritto, quelle lettere di cui le donne e gli uomini si vergognano, che si vergognerebbe di pronunciare, hanno un altro senso, un senso che i grandi non capiscono più. Poi ricordo un altro suo esponente, un altro innamorato, tentato di darci al vizio, accettato la sua prima donna di piacere, non riesce a compiacersi, non si può dire che è un O'Neill di questi anni, che è la cosa più terribile per le donne. Infine si riconcilia con la sua prima donna, in seguito un appuntamento furto ai chiarori di luna.

È una commedia nella quale hanno valore tutte queste piccole cose, e in cui il ricicchetto trova il suo più interessante e il ricicchetto di O'Neill, ma quasi un tratto di autobiografia, una autobiografia simile a mille altre, con una sottile ironia, più sottile di quella dei suoi amori e felice bisogno di creare vita dentro e intorno a sé.

21.30 Concerto di Organista Harold Bauer. 22.15 Concerto leggero della R.C.C. di Milano. 23 Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
19.30 Orchestra di Concerto. 20.15 Sinfonia. 21.00 Concerto sinfonico. 21.30 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto sinfonico. 22.00 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto sinfonico. 23.00 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 24.00 Concerto sinfonico.

HILVERSUM II
21.30 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto sinfonico. 22.00 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto sinfonico. 23.00 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 24.00 Concerto sinfonico.

SVEZIA

NOTALA - FALLUN NORBY - STOCKHOLM
19.30 Concerto sinfonico. 20.15 Concerto sinfonico. 21.00 Concerto sinfonico. 21.30 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto sinfonico. 22.00 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto sinfonico. 23.00 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 24.00 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
17.15 Concerto sinfonico di Brahms cantati dal coro di Nostro Signore. 18.15 Concerto sinfonico. 18.45 Concerto sinfonico. 19.15 Concerto sinfonico. 19.30 Concerto sinfonico. 19.45 Concerto sinfonico. 20.00 Concerto sinfonico. 20.15 Concerto sinfonico. 20.30 Concerto sinfonico. 20.45 Concerto sinfonico. 21.00 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 21.30 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto sinfonico. 21.50 Concerto sinfonico. 22.00 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto sinfonico. 23.00 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 24.00 Concerto sinfonico.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 Notiziario. 19.50 Notiziario. 20.00 Notiziario. 20.10 Notiziario. 20.20 Notiziario. 20.30 Notiziario. 20.40 Notiziario. 20.50 Notiziario. 21.00 Notiziario. 21.10 Notiziario. 21.20 Notiziario. 21.30 Notiziario. 21.40 Notiziario. 21.50 Notiziario. 22.00 Notiziario. 22.10 Notiziario. 22.20 Notiziario. 22.30 Notiziario. 22.40 Notiziario. 22.50 Notiziario. 23.00 Notiziario. 23.10 Notiziario. 23.20 Notiziario. 23.30 Notiziario. 23.40 Notiziario. 23.50 Notiziario. 24.00 Notiziario.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.40 I guanti rossi. 20.15 Musica. 21.30 Cantate. 22.00 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 23.00 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 24.00 Concerto sinfonico.

GENOVA II e SAN REMO: 17 Colloquio con i libri - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. NAPOLI I: 17-17.30 Programma vario. PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17-17.30 Concerto del pianista Dino Ancona - 1. Scarlatti. Duetto sonata. 2. Chopin: a) Due mazurke. b) Valse in do diecisette minore. 3. Sibelius: Valse triste (trascr. Ancona); 4. Debussy: Clair de lune (trascr. Albentoz); 5. Malaguenha. b) Cordova. PALERMO: 17-17.30 «Uomini e fatti di Sicilia», a cura di Federico De Maria. ROMA I: 17-17.30 «Ora notturna». TORINO I: 17 Musica leggera. 17.35-17.40 Quindici minuti con Schubert. 19.10 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18.20-18.45 Quindici minuti con Ebe De Pautle. CATANIA - PALERMO: 18.30-18.45 Notiziario stiliano. NAPOLI I: 18.30-18.45 «Terza pagina», on-line letteraria a cura di Luigi Campagnone. BARI I: 18.30-18.45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia. ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 18.10-20 Musica operistica. 19.10-20 BOZZANO: Programma in lingua tedesca. 19.30-20 PADOVA: La voce dell'Unità. 20.25 BOZZANO: 20.25-21 Letture di versi. In lingua tedesca. BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-21 «L'ascoltatore al microfono». 22.20-23.45 ROMA II: Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE
7 Calendario e notizie del mattino. 7.15-7.30 Notiziario. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.15 Colloquio B G. 12.42 Oggi alla radio. 12.45 Segnale orario. Notiziario. 13 Colloquio B B. 13.45-14 Nuovo dubbio, conversazioni. Listino borsa. 17.30 Te danzanti. 18 Radiorchestra diretta da Romualdo Bajard. 18.30 Musica da camera. 19 Lezione d'inglese. 19.30 Storia della musica, a cura di Vito Livi. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.25 Orchestra. 20.30 Concerto sinfonico. 20.35 Concerto sinfonico. 20.40 Concerto sinfonico. 20.45 Concerto sinfonico. 20.50 Concerto sinfonico. 20.55 Concerto sinfonico. 21.00 Concerto sinfonico. 21.05 Concerto sinfonico. 21.10 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 21.20 Concerto sinfonico. 21.25 Concerto sinfonico. 21.30 Concerto sinfonico. 21.35 Concerto sinfonico. 21.40 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto sinfonico. 21.50 Concerto sinfonico. 21.55 Concerto sinfonico. 22.00 Concerto sinfonico. 22.05 Concerto sinfonico. 22.10 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 22.20 Concerto sinfonico. 22.25 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto sinfonico. 22.35 Concerto sinfonico. 22.40 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto sinfonico. 22.50 Concerto sinfonico. 22.55 Concerto sinfonico. 23.00 Concerto sinfonico. 23.05 Concerto sinfonico. 23.10 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico. 23.20 Concerto sinfonico. 23.25 Concerto sinfonico. 23.30 Concerto sinfonico. 23.35 Concerto sinfonico. 23.40 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto sinfonico. 23.50 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico. 24.00 Concerto sinfonico.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. « Buongiorno ».**
- 7.04 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. **BARI I:** 11-13.30 Vedei trasmissioni locali.
- 11.30 Ritmi canzoni e melodie. **PER ANCONA - GENOVA II e SAN REMO:** 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedei trasmissioni locali.
- 12.15 Brani sinfonici wagneriani.
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla tranquillità delle strade stallali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **FRANCESCO FERRARI** e la sua orchestra. Cantano: Tina Allorri, Laura Gendi e Guido Tallini. 1. James: Trumpet blues e cantabile. 2. Paelini: Nubi al vento; 3. Mc Gilar: Ritmo alla Hiroline; 4. Funzini: Cantando; 5. Perazzi: Se si potesse dir; 6. Valeri: Musica del silenzio; 7. Cellini: Sull'Altote di Btkini; 8. D'Ani: Sorge l'auroa; 9. Verneri: Trastuldo
- 13.44 Canzoni della montagna.
- 13.58 « Ascoltate questa sera ».
- 14 - **Trasmissioni locali**
- 14.20 « **FINESTRA SUL MONDO** ».
- 14.33 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.20 **Rassegna dello sport.** **PER ANCONA - GENOVA II e SAN REMO:** 15.20-15.49 Vedei trasmissioni locali.
- 16.30 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **TEATRO POPOLARE**

Il mio curato tra i ricchi

Quattro atti e cinque quadri di **CLEMENT VAUTEL** nell'interpretazione di **ALFREDO DE SANCTIS** Regia di Umberto Benedetto

- 18.20 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 « Università Internazionale Guglielmo Marconi » **PER BARI I:** vedei trasmissioni locali.
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 Estrazioni del Lotto.
- 19.15 « Per gli uomini d'affari ».
- 19.20 **ARCOALENO IN FABBRICA.**
- 19.35 Attualità sportive.
- 19.40 **La voce del lavoratore.** **PER ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO e TORINO II:** vedei trasmissioni locali.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **SENZA INVITO.**
- 20.45 **MELODIE DEL GOLFO** - Orchestra diretta da Gino Campese.
- 21.15 **STORIA DI UN PIANOFORTE.** Biografia di Riccardo Morbelli - Orchestra diretta da Mario Vallini
- 22 - **CONCERTO dell'arpiata Clelia Gatti Aldrovandi:** di soprano Alba Anzellotti e del pianista Giorgio Favaretto. 1. Rota; a) Serenata di Tocca; 2. Mortari: Notturno; 3. Tocchi. Studio n. 5; 4. Alfano: al Non confonder il segreto del tuo cuore, bi Perché stedi; 10. c) Gloria per giorno; 5. Pizzini: I canci sereni; a) Di sera, bi Minnananna.
- 22.30 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale. Cantano: Gioconda Fedeli, Antonio Vasquez e Franco Demari.
- 23 - **« Oggi a Montecitorio ».** Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23.50 « Buonanotte ».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. « Buongiorno ».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. **PER BOLZANO:** 8.30-8.40 Vedei trasmiss. locali **PER TORINO I:** 8.30-8.35 Vedei trasmiss. locali
- 11.30 Dal repertorio fonografico. **PER ROMA II:** 11.30 Ritmi, canzoni e melodie - 12.15-12.43 Brani sinfonici wagneriani. **PER BOLZANO:** 12-12.43 Vedei trasmiss. locali
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla tranquillità delle strade stallali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 Balletti e pantomime - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino **PER BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedei trasmissioni locali.**
- 13.44 « Ascoltate questa sera ».
- 13.50 « **Il contemporaneo** », rubrica radi fonica culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino e Borsa** cotoni di New York. **PER BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09-15.30 Vedei trasmissioni locali
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 16.30 **Trasmissioni locali**
- 17 - **CONCERTO DI MUSICHE GREGORIANE** F. ORGANO - « Schola cantorum » del Pontificio Istituto di Musica Sacra diretta da Monsignor Megnoni - Organista P. Alessandro Santini.
- 18.15 Musica da ballo.
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 Estrazioni del lotto.
- 19.15 Per gli uomini d'affari.
- 19.20 **ORCHESTRA D'ARCHI** diretti, R. Ruggero Maghlini. 1. Lewis: A restoration, suite; 2. Cercignani: Vespere d'autunno; 3. Lavagnino: Invenzione N. 7; 4. Savina: Arioso **PER BOLZANO:** 19.15-20 Vedei trasmissioni locali
- 19.40 **La voce del lavoratore.** **PER BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedei trasmissioni locali**
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere (trasmissione organizzata per la Pastiglia « Golia » di Davide Caremoli - Milano).
- 20.50 **Turandot** **Dramma lirico** in tre atti e cinque quadri di Renato Simoni e Giuseppe Adami **Musica di GIACOMO PUCCINI** (Edizione fonografica) **Negli Intervalli:** Lettere rosso-blu - Le pagine del tempo.
- 23.25 « **Oggi a Montecitorio** ». **Giornale - radio.** Estrazioni del Lotto
- 23.50 « Buonanotte ».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ultime. Francoforte. Rassegna. 5 anni garanzia. Chiedere Programma R. 5, gratuita. - Soc. Inca Mobili. Eleni Vachelli. Carara.

Locali

- 0.30 **BOLZANO:** 8.30-8.40 Notiziario **TORINO I:** 8.30-8.35 Bollettino meteorologico
- 11-11.30 **BARI I:** Canzoni
- 12-12.15 **BOLZANO:** Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua tedesca.
- 12.15 **ANCONA e BOLOGNA:** 12.15-12.43 « Giostra musicale », programma di musiche richieste **BOLZANO:** 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca **FIRENZE I:** 12.15-12.43 Radiosinfonia - 12.30-12.43 Suona Francesco Donadio.
- GENOVA II e SAN REMO:** 12.15-12.43 Musica ricreativa. **MILANO I:** 12.15-12.40 Orchestra Ravasini.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 12.15 Le più belle ouvertures - 12.35-12.43 Arte e cultura veneta: cronache e problemi **TORINO I:** 12.15-12.43 Dalla mia finestra.
- 13.10-13.44 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II** Danze d'altri tempi
- 14 - **ANCONA - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II:** 11-11.30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Elio De Polaris ed Enzo D'Ambrosio - I. Alfieri: Studio ritmico; 2. Iraya Lari: Canzone gitana; 3. Brez: Fubiletto; Ho lasciato il paese del cuor; 4. Steiker: I folletti; 5. Rediviva: Voce di Paradiso; 6. Strauss: Moto perpetuo **BARI I:** 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.20 Notiziario locale. **CATANIA e PALERMO:** 14 Musica leggera - 14.10-14.20 Notiziario **NAPOLI I:** 14 Achille Vesci: « Il microfono all'accoltore ». Rassegna del teatro - 14.10-14.20 Cronaca napoletana

IL DOLCE PER DOMENICA

PICTA ROYAL N. 3
da ritagliare e conservare

TORTA DI PASTA FROLLA

- 300 gr. Farina
- 120 gr. Zucchero
- 120 gr. Burro
- 2 cucchiaini Latte
- 4 cucchiaini LIEVITO ROYAL
- Un pizzico sale
- Buccia di limone grattug. Marmellata

Mescolate assieme la farina il Royal Baking Powder, il sale e lo zucchero. Impastatevi il burro, la buccia di limone ed il latte, facendone una pasta soda. Fatene un disco che porrete in una teglia ingrassata; spalmate di marmellata e con la rimanenza della pasta fate dei grigliati sottili che incrostate sulla marmellata e adoperare per adornare il bordo. Cucete a forno basso per un'ora e mezza.

ROYAL



BAKING POWDER

Il lievito in polvere di fama mondiale

STANDARD BRANDS INC. NEW YORK E PILETTI & CO. - MILANO

ROMA I: 14 Musica varia - 14.30-14.50 Notiziario locale.

14.08 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio d'Amico - 14.20-15.30 «Pomigli», musicale: musica sinfonica presentata da Cesare Valdobrea.

14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario e Considerazioni sportive - - 14.30-14.45 Musica per tutti.

BOLZANO: 14.15-14.45 Valzer sinfonici.

FIRENZE I: 14.15 Voce celebri: Carlo Galotti, cura di Umberto Benedetto e Renato Mariani - 14.40 «Cinema», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario.

GENOVA II: 14.15-14.25 Notiziario interregionale figure-plemestose.

MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Reseque sportiva - 14.30-14.43 Musica sinfonica.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 «Attualità adagio - quasi inedito», fantasia musicale di Irib Lazzeri, con la partecipazione del complesso «Carambol Hot».

TORINO I: 14.15-14.25 Notiziario interregionale figure-plemestose.

15.20-15.40 ANCONA 15.20-15.40 Notiziario e dischi.

GENOVA II e SAN REMO: 15.20-15.40 Bollettini economici-finanziario e monumenti del porto.

16.30 BARI I: 16.30 «Breve musica», 16.43-17 Musica da ballo.

BOLOGNA 16.30-17 Concerto del pianista Gino Poggi Al pianoforte: Pietro Sarti.

CATANIA: 16.30-17 Comprensio del teatro diretto da Giovanni Giribaldi.

FIRENZE I: 16.30-17 «Volete ballare con noi?»

GENOVA II e SAN REMO: 16.30 Musica varia - 16.45-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 16.30-17 Tè davanti alla Ristorante Dancing Piccolly.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Concerto del soprano Annamaria Longobardi - Al pianoforte: Gabriele Bianchi - J. Woodford e Pindar: a) Les than dies; b) J'Il y va; c) The temple bells; d) Mein; e) L'heure exquise; f) d'une prison; c) Si mes vœux étaient des ailes; d) Scult, b) Lauf der Welle; c) Ein traume.

PALERMO: 16.30-17 «Voci della città», programma dedicato a Palermo.

TORINO I: 16.30-17 Fantasia polichoristica.

18.30 ANCONA - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - VENEZIA II:

TORINO II: 18.30-18.45 Canzoni francesi.

CATANIA - PALERMO: 18.30-18.45 Notiziario italiano.

NAPOLI I: 18.30-18.45 Conversazione.

18.45-19 BARI I: Notizie per gli Italiani della Venezia Giulia.

19.15-20 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.

19.40-20 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

19.40-20 ANCONA - FIRENZE II - MILANO II - GENOVA II - TORINO II - SAN REMO: Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno.

Musiche del marinaio. B. Segale oratorio. Giornale radio 8.10-8.30. Rievocazione commemorativa disperi. 12.30 Fantasia polifonica. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 «Il quarto d'ora S.I.C.A.»

13.30 La settimana cinematografica.

13.40 Orchestra da concerto. 14 Bollettino meteorologico. 14.02 Musica varia. 14.19 Finestra sul mondo. 14.35 Ritmi e canzoni. 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19.03 Orchestra. 19.35 Tre pagine. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario teletele. 20.30 Apuntamento con gli amici della canzone. 21 Programma vario. 23.50 Giornale radio. Oggi a Montecarlo. Estrazioni del lotto 0.15 Programma di domenica. 0.17-0.20 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20 Programma pianistico. 21 Concerto sinfonico e burlesco diretto dal M. Václav. 22.50 Melodie di Praga in Radio. 23 Concerto sinfonico, diretto dal M. Klma. 1. Inedito: Ouverture sinfonica, n. 67; 2. Sinfonia Sinfonica in re, n. 11.

PRAGA II

19.15 Due concerti di Smetana. (Trovati, vedi edizioni). 19.30 Inedito popolare interpretato da voce solista e dall'Orchestra Fok diretta dal M. Dyk. 1. Inedito: Danze sinfoniche; 2. Valzer; 3. Valse; 4. Inedito: Danze del «Prague» per a. 1. Sinfonia: L'Uomo. 20.05 «Il piano concertino» di Prosen. Sinfonica e orchestra Fok diretta dal M. Dyk. 21.30 Concerto pianistico diretto dal M. Kubelík; del M. Bělohlav; 2. Inedito: Tereš Balba; 3. Inedito: Terza Sinfonia; 23 Gruppi orchestrali.

FINLANDIA

LANTI

20.15 Musica di opere in svedese. 20.25 Concerto del sabato. Orchestra radiodiffusione e svedese. Birge Erik Lilius. 21.20 «Virtuosi»

22.40 Musica da ballo, con The Ole Lind e con «Mister».

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20.05 Transmissioin di Praga. 20.15. 20.30 «Toujours en France». 20.50 Musica spagnola, con Germaine Monteux. 21.20 La belle époque del Café Procope. 21.50 Opera sinfonica. 24 Notiziario. 24.15 Musica da ballo in diretta.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 19.30 Musica per gli stranieri. 20 Questa sera in Directe. 20.30 Villa Parlati. 21 Transmissioin da un teatro in teatro. 23.50 Transmissioin dal Théâtre de l'Œuvre.

MONTECARLO

19.50 Notiziario. 19.40 Radiocorona dell'opera sinfonica del nuovo movimento della Radio Victoria e Malton. 20 Strada delle stelle. Yves Montand. 20.30 Rossini: Il barbiere di Siviglia, opera inedita. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 «Quelli come i grandi», musica da ballo «Pelle» Lempi. Interpretata dal Henry Purcell e dalla sua orchestra. 20.15 La settimana a Westminster. 20.30 Musicale: concerti di Vivaldi diretta da Guy Parry. 21.30 «Sinfonia sinfonica», concerto sinfonico. 22 Notiziario. 22.20 «Teatro da casa vostra». Qui e ora. Il «Kam» Brown. 23.45 «Piedra della semi». Finestra la notte sinfonica. 23 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.45 (tracce) con. 2.15 «La famiglia Robinson» - 2.30 «Rivista Italia», con Tommy Handley. 3.15 «Rivista», con «Rivista e Rivista». 3.45 «Teatro» con «Rivista». 4.15 (tracce) con. 5.30 «Rivista Italia», con Tommy Handley. 6.30 Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.B.C. diretto da Robert Irving, con la partecipazione del baritone Norman Watkin. J. Wood. Il Franco cantabile. «Aventure». 2. «Aventure»: Aria del Flauto magico; 3. «Aventure»; Danza del «Aventure» per a. 6.30 «Aventure» sinfonica. Misses Klein. 7.15 «Orchestra» della sinfonica. 7.45 «Parla pianista» in diretta. 8.45 «Comprensio sinfonico» da ballate sinfonica. 9.15 «Parla pianista». 10 «Aventure» inediti. 10.45 «Aventure» inediti allargati in tre. 11.1 «Rivista» e una chitarra e Frank Rosen con un pianoforte. 11.15 «Tracce» meno per tutti. 12.15 (tracce) del ritmo. 12.45 «Aventure» di Vivaldi della B.B.C. diretta da



Nanda Baracchi Adams canta a Radio Bologna.

«Les Andria». 14.30 «Aventure» e la sua orchestra. 15 John Mehta all'organo. In teatro. 15.30 «Musica» da ballo in diretta.

16 «Aventure» inediti. 16.15 «Aventure» da teatro della H.N.F. 19.15 «Aventure» con il soprano Paul e la sua orchestra. 19.30 «Flora» di G. 20.30 «Aventure» sinfonica. 21.15 «Aventure» inediti. 22.15 «Aventure» sinfonica. 23 «Aventure» inediti.

OLANDA

HILVERSUM I

19.15 (tracce) inediti. 20.30 Musica «Aventure» 21 Programma vario. 23.20 «Aventure» da ballo diretta da Klaus van Borek.

HILVERSUM II

19 «Orchestra sinfonica» diretta da Jan Anton Lieftinck. 20.15 Programma vario con la partecipazione di Jan Anton Lieftinck e «Aventure» in diretta da «Aventure» da teatro. 21.45 «Aventure» dell'organo. 22 «Aventure» sinfonica. 23 «Aventure» sinfonica. 24 «Aventure» sinfonica.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19 (tracce) inediti. 19.30 «Aventure» sinfonica. 20.10 Musica da ballo «Aventure» sinfonica. 21 Concerto pianistico diretto da «Aventure» sinfonica. 21.40 «Aventure» sinfonica. 22.15 «Aventure» sinfonica. 22.25 Musica da ballo «Aventure» sinfonica.

SVIZZERA

BERNOLDENSTEN

19.15 (tracce) inediti. 19.25 «Aventure» sinfonica. 19.30 «Aventure» sinfonica. 20.30 «Aventure» sinfonica. 21 Concerto della radio-sinfonica diretta da Paul Herkhard - J. P. Burkhard. I mirabili pensieri di un frequentatore di concerti, sono menzionati all'organo e orchestra, solista basso Jakob Jucker. «Teatro di Walter Lander». Ouverture. Inedito. Nella sala da concerto, Atina. Il direttore, lo violinista, il violoncello, il corno, Contrabbasso e clarinetto. Il direttore, lo suonatore di musica, l'organo, il flauto, la tromba, i timpani, l'accompagnamento. Il direttore, lo suonatore di musica, l'organo, il flauto, la tromba, i timpani, l'accompagnamento. Il direttore, lo suonatore di musica, l'organo, il flauto, la tromba, i timpani, l'accompagnamento. Il direttore, lo suonatore di musica, l'organo, il flauto, la tromba, i timpani, l'accompagnamento.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 I vestiti «Aventure» (tracce). 20 «Aventure» sinfonica. 20.10 «Aventure» sinfonica del Pivo Sarti, a storia avvincente della speditrice americana fino a quella attuale. 20.40 «Aventure» sinfonica. 21 «Aventure» sinfonica. 22 «Aventure» sinfonica. 22.10 «Aventure» sinfonica.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.40 Spettacolo di varietà. 20.10 «Aventure» del Bureau L'opera, con Pierre Bayle e Jacques Hannon. 20.30 «Aventure» sinfonica. 20.40 «Aventure» sinfonica. 21 «Aventure» sinfonica. 21.40 «Aventure» sinfonica. 22 «Aventure» sinfonica. 23 «Aventure» sinfonica. 24 «Aventure» sinfonica.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musiche del mattino. 7.15-7.20 Notiziario. 11.30 Dal repertorio in programma. 12.15 collegamento B. 12.42. Oggi alla radio. 12.45 Segnale orario. Notiziario. 13 Musica varia. 13.16 Balloletti e pantomime. Italoconcerto diretto da Cesare Gallino. 13.45-14 Notizie sportive. Listino borsa.

17 Concerto di musiche gregotiane e urbane. 18.15 Musica da ballo. 18.45 La settimana nel mondo. 19 In giro per il mondo: musiche di tutti i popoli. 19.30 Conversazione medica. 19.45 Melodie al pianoforte. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 «Boris Goudonoff» di Mussorgsky alla Teatro Comico. 21 «Aventure» sinfonica. 21.15 «Aventure» sinfonica. 21.45 «Aventure» sinfonica.

Perché i grandi Istituti di Cosmetici di Londra Parigi New York iniziano qualunque trattamento con una maschera di bellezza?

Perché questo è l'unico mezzo che riavvolgendo i muscoli facciali renda la carnagione fresca, soda, elastica e liscia. Curatevi anche voi con questo nuovo metodo, inviando il vostro indirizzo a Prodotti FRABELIA Reparto 9 Firenze - riceverete GRATIS l'interessante opuscolo «Visella e i muscoli facciali» che vi insegnerà tante nozioni utili per la vostra bellezza, che fino ad oggi avete ignorato.

Visella
la maschera di tutti i muscoli facciali per la bellezza.

DAVIDE CAREMOLI MILANO

GOLIA

PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE

RADIO VIENNA

e la voce dell'Austria libera

Il nostro corrispondente viennese dr. Joseph Sahlinger ci parla dell'attività di ricostruzione - Ripresa tecnica e artistica - Un nuovo trasmettitore da 20 kW.

NEL 1924, con l'installazione della prima stazione emittente a Vienna, si costituì l'Ente Radiofonico Austriaco noto con la sigla di RAVAG (Oesterreichische Radio-Verkehrs A. G.). La rete fu rapidamente ampliata e nel 1925 venne inaugurata la stazione di Graz, nel 1926 quelle di Klagenfurt e Innsbruck, nel 1928 quelle di Linz, Salzburg e del Vorarlberg. Intanto i programmi trasmessi diventavano sempre più completi e più efficienti dal punto di vista tecnico come da quello artistico. In Vienna, come i radioselezionatori ben ricordano, assumeva una posizione di primissima importanza specialmente per quanto concerneva le trasmissioni musicali. Nel 1935 avvenne in Vienna la costruzione della nuova Casa della Radio, che fu portata a termine nel 1938 e che riuscì per allora la più modernamente attrezzata di tutta l'Europa.

Ma nel frattempo la Reichsrundfunkgesellschaft, la Marca di Berlino e la Germania nazista divennero usufruttarie di tutto l'impianto. Radio Vienna non rimase perciò che l'emittente provinciale di un circondario periferico, ridotta come era l'Austria alla Marca orientale, cioè in definitiva al Donaubio e alla zona delle Alpi. Quello che la attiva organizzazione radiofonica della piccola Austria aveva raggiunto in 14 anni di esistenza laboriosa e tenace, andò distrutto da un punto di vista materiale come da quello ideale. Nel 1938 la RAVAG impiegava settemedie integrate da un trasmettitore provvisorio a onde corte, e vantava la grande stazione emittente di Bisamberg (Vienna) con 100 kW di potenza, che per la prima in Europa aveva impiegato antenne auto-irradianti e antenne direttive nel campo delle onde medie.

Tutto questo nel 1938. Ma nel gennaio e nel febbraio del 1945 già buona parte dell'ingente patrimonio era stato ridotto ad un cumulo di macerie dagli attacchi aerei che al erano seguiti su Vienna. Quattro studi per le trasmissioni di pro-

sa e due grandi sale di regia con relativi apparati erano stati completamente distrutti. Disorganizzati gli uffici, gli impianti, le installazioni tecniche, tolta la somministrazione dell'energia elettrica, ogni collegamento con il resto del mondo era divenuto impossibile. Il danno maggiore venne però più tardi, negli ultimi momenti dell'occupazione tedesca. Fedeli agli ordini di Hitler, all'ultimo istante i nazisti avevano attuato infatti il loro piano sistematico di distruzione, comprendendo anche il grande trasmettitore di Bisamberg e un trasmettitore di riserva, che furono completamente messi fuori uso, rimanendo intatta soltanto la sala dei motori. Una distruzione più radicale della Casa della Radio e delle installazioni tecniche di Bisamberg si era potuta scongiurare soltanto per la resistenza opposta da un gruppo di radiotelevisori.

La situazione all'atto della liberazione di Vienna era dunque tale che difficilmente si sarebbe pensato di poter rimettere in efficienza in breve tempo anche solo una piccola parte delle installazioni. Eppure non più di quattordici giorni dopo, per la miracolosa tenacia e la perizia dei tecnici, la voce di Vienna Libera poteva per la prima volta solcare l'etere: e le prime parole che la nuova stazione, adattata e resa efficiente con mezzi di fortuna, trasmetteva al mondo erano quelle dell'atto di costituzione del Reggimento provvisorio austriaco. Da quel giorno un'attività febbrile di lavoro proseguì tra gravissimi sacrifici in vista della meta da raggiungere: dotare Vienna di una voce che avesse sufficiente potenza per farsi sentire anche fuori dell'Austria. Nonostante la mancanza di materiale, le difficoltà del momento, i molti danni sofferti, un nuovo trasmettitore provvisorio di 500 Watt fu posto in azione nella Casa della Radio, mentre nei campi a nord di Vienna ancora infuriavano i combattimenti e la città era priva di comunicazioni dirette con il resto del Paese. La stazio-



Sala negli amplificatori nella Casa della Radio di Vienna.

riprendeva il suo nome di sette anni prima, e Radio Vienna e iniziava l'emissione di programmi dapprima limitati, poi sempre più efficienti come contenuto e partecipazione di personale.

Oggi, sebbene gli impianti siano ancora quelli provvisori, Radio Vienna possiede già due trasmettitori a onde medie, ciascuno dei quali ha la potenza di 10 kW, che diffondono sulle onde di 596,2 e 228,6 metri. Poiché la portata di questo impianto provvisorio è però limitata, anche quattro trasmettitori ad onde corte irradiano il programma viennese su onde di 25, 30, 41 e 48 metri. Inoltre da pochi giorni ha già cominciato a funzionare un nuovo trasmettitore della potenza di 20 kW. Inizialmente le emissioni furono di sole quattro ore al giorno; oggi, nel complesso dei diversi trasmettitori, si raggiungono già le 24 ore giornaliere. Dal primo ottobre scorso si è potuto inoltre attuare il frazionamento delle emissioni in due programmi per venire incontro più efficacemente ai desideri del pubblico. E i programmi sono distribuiti in maniera che ciascuno di essi venga diffuso da un trasmettitore ad onde medie collegato con due trasmettitori ad onde corte. Così Radio Vienna partecipa ancora all'attività culturale austriaca, diffonde la musica e la letteratura dell'Austria. E questo è molto importante non soltanto nella storia del paese, ma anche agli effetti della cultura europea alla quale Vienna ha sempre dato tanto, con il genio dei suoi musicisti, con il gusto raffinato e classico della sua arte, con l'equilibrio caratteristico che la hanno sempre trovata le fantasie nordiche e la serenità latina.

Il governo austriaco si è reso perfettamente conto dell'eccezionale importanza che ha la radiofonica nella vita moderna e ha fatto ogni sforzo per aiutare radio Vienna nella sua opera di ricostruzione. La radiofonica infatti parla nell'arte e nella scienza la lingua comune a tutti gli uomini e a tutti comprensibile, la lingua del bello e del bene, e per questa via può contribuire nel modo più efficace alla fratellanza e alla concordia fra i popoli. Ecco perché il governo austriaco ha voluto che a capo dell'organizzazione radiofonica e dei suoi ingoli servizi fossero posti funzionari di grande competenza, che sin dal passato avevano difeso la causa della libertà contro l'oppressione. Essi intendono che la voce di Radio Vienna abbia ancora la risonanza di

un tempo: che la diffusione delle manifestazioni del Festival di Salisburgo costituisca ancora come per il passato un avvenimento di portata internazionale; che i programmi possano diventare sempre più perfetti tecnicamente come artisticamente e gli scambi culturali fra la Radio austriaca e gli altri enti radiofonici europei si intensifichino sempre più. Ognuno sa che il grande problema che si rende conto che molti problemi molto difficili debbono essere risolti e che i dirigenti della radio non potrebbero fare di più di quello che già fanno per contribuire a formare una nuova coscienza democratica, riportando l'Austria a quell'altezza di vita e di cultura che le era propria.

Nel campo politico da Radio austriaca è a disposizione di tutti le partiti del Paese e la parola libera, così a lungo soffocata, risuona ancora nell'etere. In tutti i campi domina il lavoro e la « RAVAG » può già essere fiera dei successi raggiunti e della collaborazione che contro ogni difficoltà essa ha arrecato alla ricostruzione del paese. Dal punto di vista amministrativo la posizione della « RAVAG » non è ancora completamente chiarita; il lavoro e i risultati sono controllati dalla Reggenza e dal Consiglio nazionale, mentre uno speciale consiglio della radio, emanazione dello Stato, al quale partecipano fra gli altri i rappresentanti dei diversi partiti, ha una funzione preminente nella formazione dei programmi.

Le varie stazioni emittenti dell'Austria, quelle cioè che costituiscono la vecchia rete della RAVAG non sono state ancora unite. Radio Vienna svolge infatti la propria attività nella zona di occupazione russa, mentre in quella britannica trasmette il gruppo della zona di Graz e in quella americana diffondono le loro voci le emittenti del gruppo di Salisburgo e di Linz integrate da un altro trasmettitore viennese; nel settore francese infine opera il gruppo dell'ovest che fa capo all'emittente di Innsbruck. Una volta alla settimana, a turno, tutte queste stazioni si uniscono per trasmettere in relais un programma comune, « L'ora degli Alleati ».

E' precisa intenzione della « RAVAG » che lo scambio di programmi fra i quattro gruppi di emittenti si faccia sempre più intenso e proceda verso quest'unità che consentirà all'Austria di far risuonare la sua voce libera in una Europa animata da un spirito di amichevole cooperazione e di buona volontà.

I. S.



Facciata del Palazzo degli Uffici di Radio Vienna.

LETTERE ROSSO-BLU

A FAR persuaso chi non lo fosse (ma chi non lo è?) che non c'è ascoltatore che vada d'accordo con un altro nel giudicare una trasmissione (e un genere di trasmissione), pubblichiamo, a titolo di curiosità, due lettere che ci sono pervenute a commento di quanto abbiamo scritto in merito alla trasmissione della commedia Natale in casa Cuppiello di Eduardo De Filippo, trasmessa e ripetuta nello scorso Natale, cioè che abbiamo scritto è precisamente questo: «La commedia Natale in casa Cuppiello è una delle più belle commedie di Eduardo De Filippo, ed è stata trasmessa dalla Radio perché si è ritenuto fosse comprensibile, anche senza musica, dagli ascoltatori delle altre regioni». E abbiamo anche aggiunto: «Tutti ascoltano volentieri le canzoni napoletane: per eccezione si può sentire anche una commedia scritta nello stesso dialetto se veramente bella, e questo è il caso». Non vi è testo che non si affidi quando recitano i De Filippo: parlano napoletano, ma tutti il capiscono. Ed ecco ora le lettere in contraddittorio che abbiamo ricevuto.

Ci scrive da Bologna il signor Guido Zani: «Ho letto nell'ultimo numero di Radiocorriere quanto scrive il signor Giuseppe (o Giovanni) L., e permettetemi di dissentire dal vostro commento. Il dialetto napoletano puro per noi settentrionali è addirittura una nuova lingua, ed io, e con me quanti si trovano in casa mia la sera di Natale, non abbiamo compreso una parola di quanto dicevano gli attori napoletani. Sostate, sarebbe come noi bolognesi volessimo imporre ai napoletani una delle tante, e fra esse molte bellissime, commedie del compianto Alfredo Testoni, commedie soffuse da una tenue e finissima ironia e tanto care a noi, ma incomprendibili nel meridione. Non credo sia questo il mezzo migliore per promuovere quella fusione di anime tanto auspicata; anzi l'effetto ottenuto mi sembra sia diametralmente opposto. Né vale il paragone delle canzonette napoletane: chi capisce le parole? Si gusta la musica, quando merita, ma ben pochi di noi saprebbero tradurle!»

Ci scrive dal Cadore il signor Mario Fiori - Cialzo: «Vogliate scusarmi se mi permetto di entrare - non chiamato - nella questione, ma sento il dovere di replicare qualcosa

al signor G. L. A parte il fatto che costui ignora che Eduardo De Filippo è forse il più grande e popolare commedista italiano dopo Goldoni, mi permetto di dubitare che qualche trasmissione dialettale possa essere male accolta dagli ascoltatori. Io sono settentrionale, vivo sulle Alpi, eppure posso assicurare che capisco perfettamente le commedie in dialetto napoletano: per il semplice fatto che questa parlata - insieme al veneto ed al romano - è fra le poche che possano essere comprese in tutta Italia. Venduto il fatto specifico, Natale in casa Cuppiello è stata molto gradita non solo da chi scrive ma da altri ascoltatori non napoletani, ma immuni dalla "terronifobia" di cui invece sembra un apostolo il signor G. L. Forse che ha mal protestato se qualche volta è andata in onda una commedia veneziana di Goldoni? E' perfettamente risaputo che le capiscono anche i siciliani, perché il dialetto dei commediografi è qualcosa di più nazionale dello parla strettamente locale che serve a dare il colore alla commedia. Perciò sento il dovere di esprimere - in materia - il mio plauso alla RAI, che più di tanti altri organi può contribuire a realizzare appunto quella fusione di anime necessaria affinché il nostro Paese non continui a vivere in due tronconi che si ignorano e si disprezzano. Per giungere a questo risultato è infatti necessario che gli italiani si conoscano meglio, e allora scompariranno tante incomprensioni e tanti brutti atteggiamenti da una parte e dall'altra.

«Portate - mediante la radio - un po' di vita siciliano in una casa lombarda, o un frammento di Venezia e di Firenze a Napoli: è cosa altamente meritoria e costruttiva».

«Perché la RAI fa bene a mettere in onda commedie di De Filippo o di Goldoni e trasmissioni come Scene e canci dell'Etna da Catania. Diffondendo magari le commedie veneziane sulla Rete Rossa e quelle napoletane sulla Rete Azzurra».

«Pur senza venire a quegli estremi che consiglia l'ascoltatore cadornino, che ringraziamo per la sua comprensione, riteniamo che non solo per eccezione possa essere consigliabile la trasmissione di commedie in dialetto. Il teatro è il più ricco che vanti il nostro Paese. E vi han dovuto ricorrere gli stessi registri cinematografici se hanno voluto dare alla nostra produzione nazionale un carattere distintivo. Il successo riportato fuori d'Italia da Roma città aperta, da Paisà, da Sciuscià e da altri film del genere lo ha mostrato. Le belle commedie nostre di questi ultimi tempi sono di Eduardo De Filippo. Nient'altro è stato prodotto di notevole».

A LTRA lettera polemica, ma su un altro argomento: sulla musica contemporanea in genere e, in specie, sulla musica di Jazz. Ce la scrive un giovane di Genova, Luigi Conzi, a risposta di ciò che ci hanno scritto due signore, una di Voghera e l'altra di Bologna:

«Avete fatto suonare la campana delle accuse ed è giusto facciate suonare anche quelle della difesa. Non vi pare che esagerino le due signore che vi hanno scritto? Trentadue battute di fox non possono sconvolgere gli spiriti stordire i cervelli. Un po' di musica, anche se non gradita, non può far perdere il lume della ragione. Ciò che va detto a tali signore, che dimostrano di avere dei timpani delfici, è a quanti la penano come loro, è che questa maledetta musica moderna (come si è compiaciuta di definirla la signora vogherese) è arte bella e buona! Sappiano che quello strepito, quel frastuono disordinato, quello abbattere di coperchi (sono queste le frasi più usate da chi s'improvvisa critiche) altro non è che musica, musica che osservate le più minuziose regole d'armonia. Si mettano in testa che chi fa dello "hot" è un virtuoso, un musicista che possiede il dono dell'improvvisazione, è un essere dotato di un non comune sentimento. La smettano quindi una buona volta di criticare ciò che non comprendono! E poi perché il scaglionamento selvaggio esiste in questo genere di musica? E' giusto che nei programmi radiofonici ognuno trovi la musica per il proprio gusto; pretenderebbero forse questi eterni scontenti che vengano soppresse le trasmissioni di un genere di musica che tanti apprezzano per la sua originalità, che scuotono il loro già scosso sistema nervoso? E se persone intelligenti rispettando i gusti altrui, dovrebbero prendere esempio da quanti, al solo sentire annunciare "Musica da camera", pur conservando la massima calma, chiudono la radio, senza "asciarsi" ululando?».

AVVISO AI LETTORI

Il Servizio Informazioni della B. B. C. comunica le seguenti modifiche e varianti alle trasmissioni dei propri programmi, con decorrenza dal 15 Febbraio corrente. In relazione alle norme di emergenza economica presentemente applicate in Inghilterra.

PROGRAMMA NAZIONALE E PROGRAMMA LEGGERO

Dalle 7,30 alle 10, dalle 13 alle 14,30 e dalle 16,30 alle 19, vi sarà un solo programma «Nazionale e Leggero» trasmesso sulla lunghezza d'onda del Programma Nazionale.

Dalle 19,00 alle 24,00 vi saranno ancora i due programmi (Programma Nazionale e Programma Leggero) diffusi sulle rispettive lunghezze d'onda abituali.

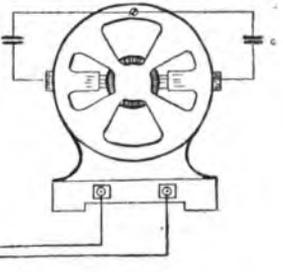
TERZO PROGRAMMA

Viene sospeso per tutta la durata del periodo di emergenza economica.

M. R. - Alessandria - Per eliminare i disturbi provocati da un campanello alimentato a corrente alternata è sufficiente effettuare un corto circuito fra la vite e la molla di contatto (vedi figura da noi erroneamente pubblicata nel numero della scorsa settimana). Il campanello funzionerà allora colla frequenza della rete e non recherà più alcun disturbo alle radioaudizioni.

V. G. - Aoste - In generale nelle zone dove la propagazione delle onde elettromagnetiche è ostacolata da distrammi montuosi si ottiene un notevole miglioramento nell'ascolto coll'impianto di un'antenna esterna. Lei ci comunicò il suo indirizzo e Le invieremo un estratto del Radiocorriere sull'argomento.

G. L. Asti - La scorsa settimana, nel rispondere al suo quesito, abbiamo erroneamente pubblicato una figura che si riferiva invece al quesito del signor M. R. di Alessandria. Ne facciamo ammenda, pubblicando oggi la figura che Lei cercava.



Un radioamatore - Alla sua domanda circa lo stato attuale della televisione abbiamo implicitamente risposto con l'articolo «Presente o avvertire della televisione», pubblicato a puntate sui numeri 21 e 22 del nostro giornale. E la conclusione dell'articolo è stata, in definitiva, questa: che al presente la televisione costituisce un lusso di gente ricca e che l'attuazione di programmi televisivi presupporrebbe una massa di utenti in grado di pagare i costi altissimi degli apparati ricevitori.

M. M. - Torino - Le distorsioni che Lei nota sulla trasmissione locale col suo ricevitore a 7 valvole di costruzione non recente è dovuta al fatto che essendo il ricevitore privo di controllo automatico di volume o essendo questo insufficiente, le valvole ad alta frequenza vanno in saturazione da 1 a 3 del nostro giornale. L'unica soluzione in questi casi è di inserire lungo il filo di antenna un interruttore in modo da limitare a 20-30 centimetri la lunghezza del filo di antenna durante l'ascolto delle emittenti locali.

CON L'ADESIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, IND. EMB. E DELL'E.P.T.

MOSTRA DELLA RIPRESA
PALAZZO DUCALE - GENOVA

UFFICI AMMINISTRATIVI: PALAZZO DUCALE (PIAZZA DEI FERRARI)
TELEFONI: 27.018 - 34.501

APRILE - AGOSTO

1° 11 APRILE - ABBIGLIAMENTO - PROFUMERIA - MODA
2° 11 MAGGIO - EDILIZIA - MECCANICA
3° 11 GIUGNO - ARREDAMENTO DELLA CASA E DELL'UFFICIO
4° 11 LUGLIO - MOSTRA NAZIONALE SANITARIA
5° 11 SETTEMBRE - B O R S A M E R C I

PRENOTATEVI IN TEMPO

LAGO MAGGIORE

variazioni su un nome e un paesaggio

VOLDOMINO, VOLTO DI DIO», commentò a mezza voce il mio compagno di viaggio a fianco da un nome di località per lui inusitato. Mi congratulai col caso che mi permetteva di dar vita a un suono non fin dall'infanzia, ma rimasto compatto nel suo senso indecifrabile. Era occorsa la sensibilità verbale di un toscano per disgregare, nel lombardo e nato in quel paragrafo la struttura opaca di quattro sillabe.

Voldomino, volto di Dio. Senza chiedermi quanto fosse esatta l'etimologia così sfumidamente ghermita, scruta attraverso il vetro allungante il volto che l'ido, secondo l'arguzia del mio amico, aveva eletto a specchio di sé. Ma il primo pensiero, alquanto irriverente, indugliò sulla compagna brulla e sulle poche parvenze di esso lungo la linea della tranvia; divagò sulla folla bruna e silenziosa degli operai che nell'ora prima luce del mattino d'inverno si affrettavano al luogo del lavoro.

Ben altro specchio vorrebbe, non a Dio, ma al proprio volto sorpreso dalla prima luce del giorno, chi ritorna ai paesi dopo una lunga assenza dovuta a impossibilità più che a oblio. E non lo specchio d'eccezione d'una bella giornata; ma un orizzonte, un'apertura, una visuale circolare di grazia cui fosse dato vedere senza essere visti, cogliere senza essere colti, osservare restando inosservati. Meglio dunque l'altro itinerario: quello più diretto della ferrovia. S'imbocca la lunga e tenebrosa galleria di Laveno e all'altro capo lago, montagne coperte di neve, fanno un unico grido. Mentre di qui, seguendo la tranvia che da Varese porta a Luino, sembra di sprofondare sempre più, si viaggia quasi sotterra per atmosfere umide e buastre; per poi risalire, più che scendere o sbucare, a un povero scorcio sul lago.

Eppure, appunto, c'è tutta una bellezza da esplorare in queste imminenze lacustri. Qualcosa di umile e austero insieme che richiama il rame vetusto delle buie cucine di compagna, un'isole primavera cristiana rimasta sempre agli inizi. Avete mai osservato gli affreschi della Pelucca di Bernardino Luini? Quelli almeno di un Luini ancora preiconcettista, con evidenti influssi tedeschi riscontrabili in certa tendenza caricaturale e deformante, diceva l'illustratore. Un luini bruciato e arido, evocatore di ninte terragne che si bagnano in fossati e in pozzerine. Lasciate i lavori di fantasia, concedetemi di ricordare che avessi negli occhi, quando lavoravo a quegli affreschi, l'entrottero luinese.

Un luinese, che non sia un pescatore o un barcaiolo, guarda raramente il lago; vive, in apparenza, come se il lago non esistesse. Ma siccome da un qualche punto bisogna pur guardare, mi piace sorprendere l'attimo di distrazione durante il quale gli occhi del mio uomo luinese si appuntano da questa sponda lombarda, non tanto al lago Maggiore — che sarebbe dir troppo — ma all'Ido Verbano. A tutto il lago ha guardato una volta per tutte un altro uomo. Ascoltate queste parole, non mi dite Leonardo, voi renderete un effetto di nubi temporalesche:

«Io sono già stato a vedere il moltiplicazione di arie e già sopra a Milano, in mezzo Lago Maggiore, vidi una nuvola in forma di grandissima montagna, piena di accori infuocati, perché il rogo del sole si accese all'orizzonte, che rompeggiava, in figure del suo colore. E questa tal nuvola atraversa a sé tutti i monti picciotti, che intorno le stavano; e la nuvola girando non si mosse di suo loco, anzi riserò nella sua sommità il lume del sole insieme a una ora e mezzo di notte, fantero la sua immensa grandezza; e intra due ore di notte ceneri al gran veul, che fu cosa stupenda e inaudita».

Qui si, è il caso davvero di parlare di volto di Dio, di sguardo circolare e illuminato. Ma l'uomo luinese non ha gli occhi di Leonardo. Getta una occhiata pudica o indifferente alla vicenda dei battelli che arrivano e ripartono; si direbbe che la sua attenzione duri il breve spazio compreso tra il finitico della campana di bordo e il cancellarsi della scala dietro l'imbarcazione che si allontana. Forse sull'altra riva, sulla riva piemontese, le cose avvengono in altro modo; probabilmente tutto quanto gravita sul lungolago e sul perfetto, pago di sé. C'è forse un tanto di inconsapevole po'etica, in quel modo di guardare luinese rispetto ai solari abitatori dell'altra sponda? Sarà una fissazione; ma il luinese lo 'ho sempre visto compreso tra cose eterne e cose umili, al confine tra due diverse realtà, perplesso su; modo di ingranare l'una nell'altra, portato a non lasciar cadere ed esaurire i propri gesti quotidiani pur di ritrovarli con tutto il loro senso in un altro ordine, in un ritmo che ne rappresenti la destinazione perenne. La stessa posizione geografica sembra orientata verso quest'immagine di transito perpetuo, di solenne imbardocoro. Scrivete quel che scriveva anni fa nel suo diario, sotto la data del 26 luglio, giorno di sant'Anna. Una scrittore poco più che in erba: «Qui il fiume e il lago sono ormai una cosa sola e appena si può riconoscere quello da una corrente picciola che annulla per poco tratto ogni movimento delle barre onde di questo, distinto da qualcosa come un controciloro. Più oltre è un mulinello, ma innocuo; che ora però batte un po' più solerte del consueto contro il fondo della barca. Così gli occhi simultaneamente si levano all'altro riva dove una linea sempre più nera pone un netto distacco fra le cose e il livello dell'acqua; il vento».

E' il signore di queste parti, non mancherà mai di assumere un senso nella nostra vita. Il quale senso tuttavia, se non proprio indecifrabile, sarà sempre eternamente contraddittorio: a volte questo vento all'altezza di fatto sposta per rompere incanti, ridare un'altezza, buttarsi su una strada qualunque in cerca di nuovi fatti e di nuove persone; in altri casi ci fredda in un gesto, o ci fruga dentro e duole, abbuia ogni moto vitale, porta sentori; corabbiamo la visione dei paesoli nobili e delumigirante. Si pensa a tutto il buio e a tutto il freddo del nostro corpo rapito nelle correnti di sabbia di questo nostro lago mal'fido, all'inestricabile sepolcro che nell'incerto fondo troverebbe.

A queste e ad altre cose si pensa, quando il gran fatto discende dai paesoli rivisti accanto il colore del golf, rievoca nella tensione dell'aria certa fisicità che incantava d'inverno, per distruggerla e scompaginarla subito dopo.

Così oggi. E il mellempo che ci minaccia con i suoi segni infallibili — scende oder di, levo dalla ferrovia fin sul lungolago, si leva dall'acqua un puzzo di pesce guasto, pavoni striduli affacciati ai cancelli delle ville mulano verso — acconsente alla tradizione funesta di questo giorno che ha sempre voluto la sua vittime. Perché qui da tempo immemorabile si vanno ripetendo certe parole in dialetto, secondo le quali sarebbe destinato che per sant'Anna ci sia sempre qualcuno che annega.

Non ci bagneremo oggi e non ci spingeremo al lago a nuoto a salutare i battelli?

Ma è certo che domani a quest'ora la cadenza dei miei temi sarà accompagnata per un tratto da una campagna a morto: di quell'uno che sant'Anna e il lago si saranno portati via. Così, un po' tristemente, sulle onde appena increspate, lo compirà ventiquattro anni. Se non sarà lo quel morto.

Ora sono adriato sulle spiaggia in questo giorno definitivamente avviato alla sua aera. Non è amegato nessuno, non è successo niente e nemmeno è scoppiata la tempesta. Ma il fatto straordinario accade adesso che a'zo gli occhi sul lago in direzione della foce del fiume; là un uomo tiene per la cavezza un cavallo attaccato a un carro e placidamente è sospeso sull'acqua. Guarda meglio e lo vedo camminare.

Forse direnno che in quel punto il Tresca forma un delta coi sassi e il fango che trascina, una comoda piattaforma avanzata sul lago dove ogni tanto raccolgono i rifiuti per portarli via. Ma attento, io non credo che ai miei occhi. Oggi, nel funesto giorno di sant'Anna, un uomo e un cavallo e un carro hanno marciato sull'acqua.

Ma il giovane scrittore aveva guardato con occhi troppo idillizi su troppe cose aveva sorvolato. Questo luogo di perpetuo transito ha la sua folla, le sue figure febrili, di una febbre o'culata, magari.

Ritorna l'idillio, vuole il romanzo.

L'amico se ne stava impiacciato e silenzioso vicino a la finestra, nel riflettore della mia mortificazione. Avrebbe voluto dire e non diceva. Non diceva perché non poteva. Evidentemente non avevano avuto fortuna il giorno era grigio e freddo, tanto smario che un mucchietto di immundizie al lato della strada acquilava un rivo spropositato. Invece, in contrasto nel zero, i marcipiedi; deserti; il lago insistente.

«Ecco — pensavo — durante la guerra doveva essere così. Le gente deve aver voluto le spalle al lago, non ha gettato più nemmeno l'occhio distolta. Il paese s'è chiuso nella sua so'fidanza. In queste case, vicino alle stufe e sotto le lampade. Tutto quanto doveva aver l'aria d'un interminabile festino; era invece una lugubre attesa increspato soltanto dalla voce degli allarmi. E le notti: buio pesto sulla terra e sul lago, senza più nemmeno le luci di Cannero tremule all'ora d'acqua che orientano meglio di una costellazione».

Così, con l'ultimo treno che aveva passato la frontiera come b'ocandola per sempre — aveva fischiato a lungo sopra Pino e Zenca — con qualche esplosione a commento della guerra partigiana, doveva essersi rotto quel contatto già così fragile e dubbio con l'Eterno e il paese s'era rattratto nel suo più placido senso terrestre: l'entrottera aveva vinto sul lago aperto. Volti sconosciuti, gesti insoliti, accenti forestieri avevano incrinato per un attimo la quiete mitica d'un tempo; ma quell'attimo era bastato a farla decadere in noia e disagio. Chissà come avrebbe reagito, poelo che fosse stato presente in questi anni, il giovane e idillico scrittore abituato a voti a gesti ad accenti tanto immutabili; da fargli identificare le persone così? e'ementi? Lui che non poteva immaginare, non dico 'la guerra che non ci fu, ma la semplice ore della guerra di quelle parti...

Verso mezzogiorno un leggero tepore si diffonde nell'aria; una piccola sciamò sul lungolago; poi fu ancora il silenzio. Silenzio e nebbia e silenzio: e soie incerto dietro la nebbia. Un battello, si accostò con un fantasma e come tale ripartì. Ma l'acqua cominciava a tingersi d'azzurro, parve accennare a un invito.

Un giorno — dicono — questa sarà molto simile a una cittadina fluviale. Ma non per questo scadrà d'importanza.

Anzi al contrario. Pare che non sia più tanto lontano l'inizio del lavoro per quell'grande arto navigabile, di cui si parla da anni e che dovrebbe congiungere le Valli Padane con la Svizzera se non addirittura co; Mare del Nord. Caduta un'altra frontiera, venuto meno il senso di quello che da qui si spira tuttora, tutto quanto cambierà un'altra volta: lo sguardo e l'orientamento della gente di qui. Forse tutto graviterà davvero sul lungolago. Ma non verranno allora le labili misure con le quali oggi noi, movendoci inquieti tra le cose, cerchiamo di interpretare e di farcene amiche o meno o no.

VITTORIO SERENI